



Rapporto annuale 2009



Rapporto annuale 2009



Azienda Elettrica Ticinese

Viale Officina 10
CH - 6500 Bellinzona
+41 (91) 822 27 11
www.aet.ch
info@aet.ch

AET





Grafica:
mcoraydesign, Lugano

Fotografie:
Archivio AET

Stampa:
Tipografia Cavalli, Tenero



**Relazione del Consiglio d'Amministrazione
dell'Azienda Elettrica Ticinese
al Gran Consiglio ed al Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino**

3

Signore e Signori,
Presidenti,
Consigliere e Consiglieri di Stato,
Deputate e Deputati,

conformemente alle disposizioni dell'art. 5 della Legge istitutiva l'Azienda Elettrica Ticinese, vi trasmettiamo per la ratifica (art. 5 cpv 2 LAET)

- il rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009;**
- il conto annuale dell'esercizio 2009;**
- la proposta di destinazione dell'utile;**
- il rapporto dei revisori;**

e per discussione (art. 5 cpv 3 LAET)

- il rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni.**

L'anno in breve

4 Punti focali del conto civilistico 2009

– Fatturato lordo	CHF 1'433 mio	(+17% / 2008)
– Totale ricavi d'esercizio netti	CHF 1'210 mio	(+59% / 2008)
– Utile operativo ¹	CHF 48 mio	(-17% / 2008)
– Utile d'esercizio	CHF 14 mio	(+8% / 2008)
– Cash Flow ²	CHF 63 mio	(-2% / 2008)
– Versamenti al Cantone ³	CHF 22 mio	(=2008)
– Personale	203	(+14 unità / 2008)
– Produzione Ticino	3'952 GWh	(+18% / 2008)
– Produzione AET	913 GWh	(+9% / 2008)

¹ Prima dei componenti straordinari e finanziari

² Utile netto + accantonamenti + ammortamenti

³ Tasse d'esercizio + interessi sul capitale + devoluzione utile

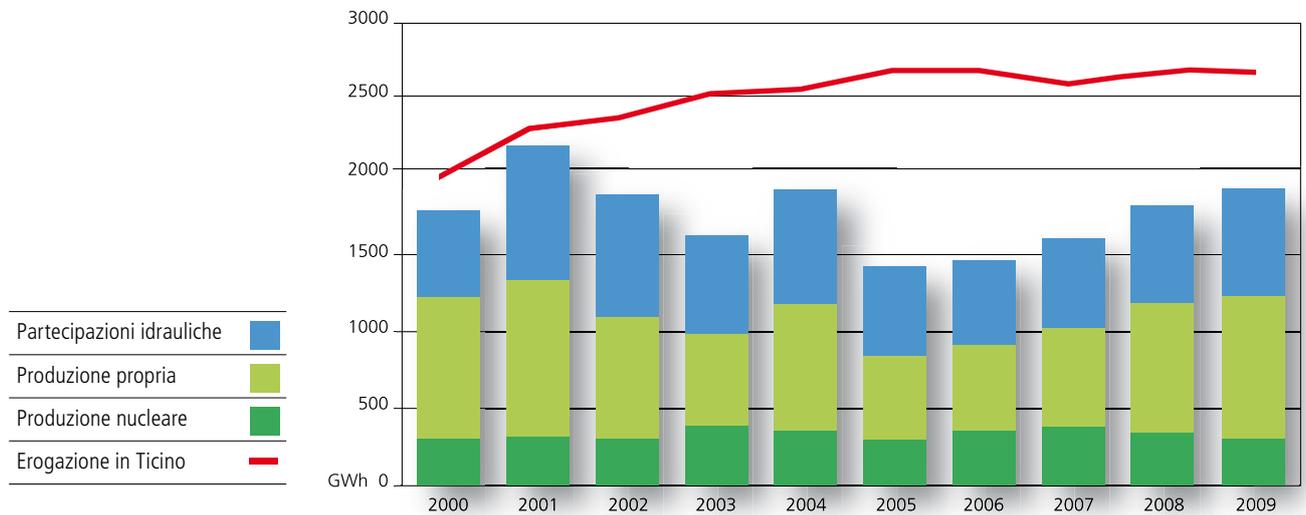
Punti focali del conto di gruppo (consolidato) 2009

– Fatturato lordo	CHF 1'462 mio	(+19% / 2008)
– Totale ricavi d'esercizio netti	CHF 1'276 mio	(+57% / 2008)
– Utile operativo ¹	CHF 49 mio	(-8% / 2008)
– Utile d'esercizio di gruppo	CHF 12 mio	(+97% / 2008)
– Utile d'esercizio di pertinenza di AET	CHF 5 mio	(-63% / 2008)
– Cash Flow ²	CHF 58 mio	(+2% / 2008)
– Personale	215	(+20 unità / 2008)

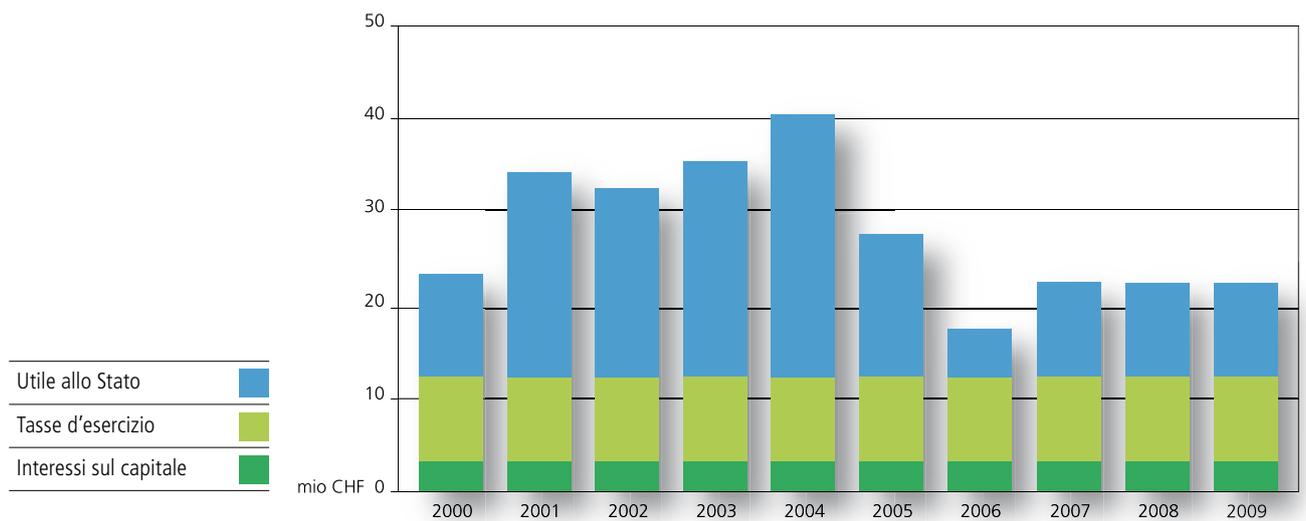
¹ Prima dei componenti straordinari e finanziari

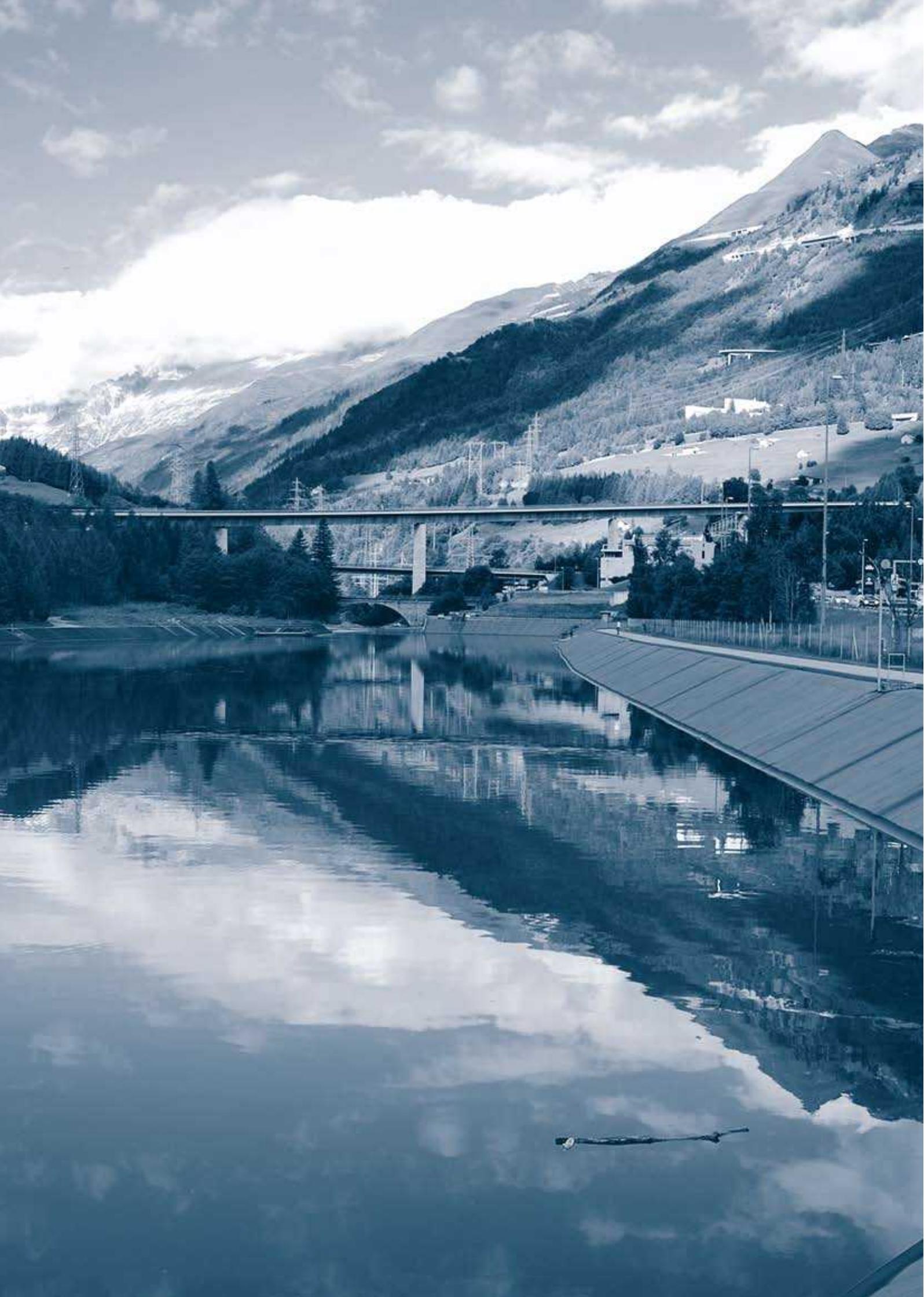
² Utile netto + accantonamenti + ammortamenti

Erogazione e produzione in Ticino



Evoluzione dei versamenti al Cantone





Relazione annuale 2009

Rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione	9
---	---

Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni	18
---	----

Proposta di destinazione dell'utile	23
-------------------------------------	----

Conto annuale	25
---------------	----

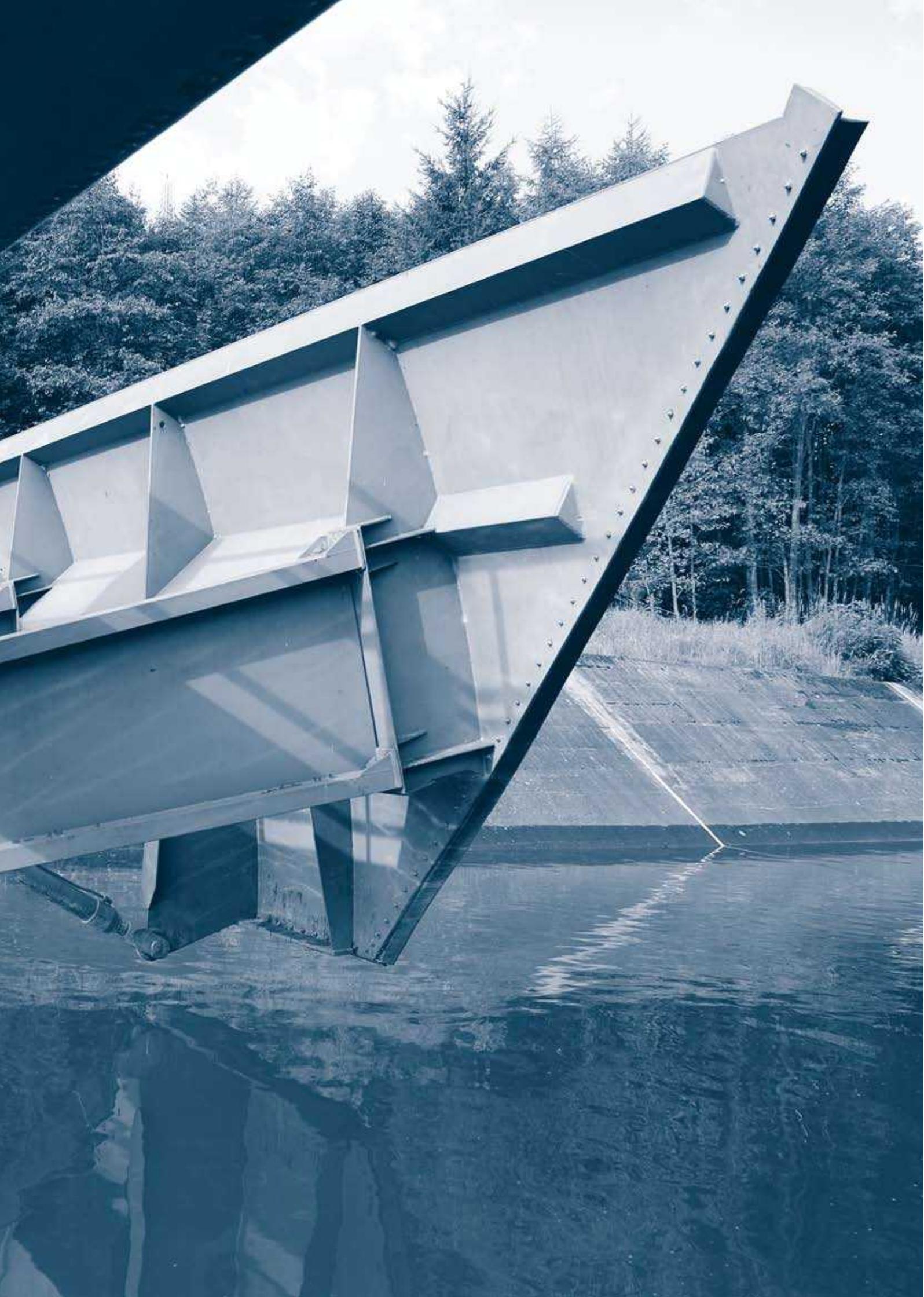
Rapporto dei revisori al Gran Consiglio	47
---	----

Conto annuale consolidato di gruppo	49
-------------------------------------	----

Rapporto di revisione di Ernst & Young	76
--	----

Organi aziendali	80
------------------	----

Dati statistici	82
-----------------	----



Rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato come non mai da eventi straordinari, che devono essere menzionati in questa relazione annuale. Si tratta di avvenimenti che hanno contraddistinto l'attività degli organi superiori dell'azienda negli esercizi 2008 e 2009. Organi costantemente sollecitati a dare evasione alle richieste di informazione provenienti dalle istanze politiche e dall'opinione pubblica.

9

Eventi straordinari dell'esercizio 2009

Sin dall'estate 2008, l'attenzione dell'autorità politica e dell'opinione pubblica è stata incentrata sul "rapporto sui rischi" in corso di allestimento da parte della società di consulenza KPMG, con risvolti approfonditi anche dalla Magistratura Cantonale. Quest'ultima ha ultimato le proprie indagini nel dicembre 2008 e a fine febbraio 2009 ha decretato il non luogo a procedere, in quanto le operazioni segnalate dal consulente come sospette erano sempre state eseguite con la sostanziale consapevolezza o avallo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Nel mese di marzo 2009, la citata società di consulenza ha rilasciato il rapporto finale, al termine di un lavoro protrattosi su oltre 12 mesi. Questo rapporto è stato commentato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio, in occasione della presentazione dei risultati d'esercizio 2008. In sostanza l'analisi effettuata dal consulente ha rilevato aspetti della conduzione aziendale che hanno necessitato di azioni correttive, per garantire una migliore gestione aziendale. Non tutti i rilevamenti del consulente sono stati condivisi e la Magistratura Cantonale aveva già rilasciato il citato non luogo a procedere sulle operazioni qualificate come sospette da parte del consulente.

Ad inizio agosto, il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'avvicendamento alla testa della Direzione, affidando la gestione dell'Azienda ai due vicedirettori, dott. ing. ETH Roberto Pronini e lic. oec. publ. Claudio Nauer. Questa decisione ha sollevato legittimi interrogativi da parte delle istanze politiche di controllo e da parte dell'opinione pubblica. Interrogativi che si sono moltiplicati in occasione dei provvedimenti messi in atto dalla Magistratura Cantonale nel mese di ottobre e che hanno riguardato l'operato dell'ex direttore, ing. Reto Brunett. Le verifiche sono tuttora in corso e spetterà alla Magistratura comunicare l'esito delle medesime. Gli interrogativi hanno interessato soprattutto l'acquisizione da parte di AET della partecipata ZET Zimmerli Energie-Technik AG, nel frattempo messa in fallimento da parte dell'amministratore unico di quel periodo. Indipendentemente dall'esito della procedura penale, AET si riserva d'intraprendere un'azione civile.

Nel frattempo, con effetto inizio settembre, il Consiglio di Stato ha proceduto al rinnovo delle cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione. Questo organo è stato ridotto da undici a sette membri, per effetto della revisione della Legge istitutiva l'Azienda Elettrica Ticinese (LAET). Nella prima seduta dopo il rinnovo, il Consiglio ha confermato le cariche al presidente Fausto Leidi e al vicepresidente Marco Netzer.

A fine novembre si è infine tenuta una conferenza stampa finalizzata a chiarire lo stato patrimoniale dell'Azienda e ad illustrare l'intero contenuto dei rapporti intermedi e finali rilasciati dalla società di consulenza KPMG nell'ambito del mandato sui rischi aziendali.

Parallelamente alla citata attività di comunicazione riguardante questi temi di natura straordinaria, altri due temi hanno caratterizzato l'attività aziendale del secondo semestre dell'anno:

- la questione relativa all'aumento dei prezzi contrattuali con i distributori ticinesi;
- la partecipazione di AET nella società tedesca TKL GmbH & Co. KG, che ha quale scopo la messa in esercizio di una nuova centrale termoelettrica a Lünen, in Germania.

I temi citati, oltre a quelli di gestione corrente, hanno necessitato di un permanente scambio d'informazioni con l'autorità cantonale. Nel corso dell'intero 2009 si sono tenuti incontri periodici con la direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), per dar luogo ad un continuo flusso d'informazioni. Parallelamente, soprattutto a partire dal mese di agosto, ci sono stati diversi incontri con la Commissione di controllo del mandato pubblico di AET. Questi incontri, necessari per rispondere agli interrogativi sollevati dai citati temi straordinari, hanno permesso d'instaurare un clima collaborativo fra le parti. Da ultimo, ma non meno importanti, si sono tenuti incontri regolari con il Consiglio di Stato.

Il commercio energetico

Nel 2009 il consumo di energia elettrica del Ticino è leggermente diminuito rispetto al 2008, con un calo dell'1.2% circa. Il minore consumo di elettricità riscontrato ad inizio anno è stato in parte compensato dall'incremento dell'ultimo trimestre.

Le attività di vendita in Ticino, in particolare per quanto concerne i distributori ticinesi, sono state segnate dal rinnovo del contratto con la Società Elettrica Sopracenerina (SES) per il periodo 2010–2012 e, per la stessa durata, dalla sottoscrizione del contratto di fornitura di energia elettrica con l'Azienda Elettrica Comunale del Borgo di Ascona (AECA). I prezzi concordati, sebbene con un marcato incremento per rapporto al passato, rispecchiano i costi di approvvigionamento e risultano concorrenziali rispetto al mercato nazionale.

Il 2009 è stato caratterizzato dalla crisi economica globale, che ha avuto ricadute negative sull'economia ticinese. AET, sollecitata dallo Stato proprietario e con lo scopo di mitigare gli aumenti del prezzo dell'elettricità in un momento particolare, ha deciso di corrispondere per il periodo 2010–2012 uno sconto ai distributori che hanno sottoscritto un nuovo contratto di fornitura a partire dal 1. gennaio 2009. Le aziende interessate sono le già citate SES e AECA, rispettivamente le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA e la Cooperativa Elettrica di Faido (CEF). Lo sconto corrisponde a 0,5 cts/kWh, applicato ai prezzi dell'energia prelevata dai clienti finali "grandi consumatori" (con un consumo annuo superiore a 1 GWh). Occorre specificare che la definizione delle tariffe per l'energia ai consumatori finali è di esclusiva competenza dei distributori beneficiari dello sconto; il ribaltamento delle riduzioni del prezzo dell'energia sulle singole tariffe è stato di esclusiva competenza delle aziende distributrici, secondo la rispettiva politica dei prezzi.

In considerazione dell'attività svolta, AET Italia Srl viene citata in questo capitolo commerciale. La partecipazione ha conosciuto un buon sviluppo dell'attività e il risultato d'esercizio, pur se ancora nelle cifre rosse, deve essere considerato positivamente. Nel 2009 sono stati erogati circa 300 GWh di elettricità ad una cinquantina di clienti industriali. Negli ultimi mesi dell'anno si è effettuata la campagna acquisizione di nuovi clienti con buoni risultati, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo. L'esercizio 2009 per AET Italia Srl è stato un anno di consolidamento, in particolare per quanto riguarda il personale e l'infrastruttura informatica. A fine 2009 AET Italia Srl impiegava sette persone a tempo pieno.

Nel mese di luglio è iniziato lo sfruttamento commerciale della linea transfrontaliera Mendrisio–Cagno. Questo impianto, oltre ad aver aumentato la sicurezza dell'approvvigionamento nel Sottoceneri, riveste grande importanza sia per quanto riguarda la gestione ottimale del portafoglio di AET, sia per l'approvvigionamento a AET Italia Srl.

Nel corso dell'anno è iniziata l'implementazione del nuovo applicativo per la gestione del portafoglio e dei rischi (applicativo in sostituzione dei sistemi utilizzati negli ultimi anni). Il progetto si concluderà a fine 2010. A partire da tale data, AET disporrà di uno strumento moderno, che permetterà di migliorare la trasparenza e l'efficacia delle attività operative e di controllo dell'area commerciale.

Da un punto di vista climatico, rispetto agli ultimi anni, il 2009 è iniziato in modo normale, con temperature tipicamente invernali, mentre da un punto di vista energetico si è beneficiato delle precipitazioni degli ultimi mesi del 2008, alle quali si sono unite quelle di febbraio, marzo e aprile (precipitazioni ancora nevose in montagna). Ciò ha permesso di iniziare il 2009 con un ottimo livello di produzione, come non succedeva da diversi anni. L'ottimo livello si è mantenuto fino a settembre, senza però raggiungere i picchi del 2008. L'ultimo trimestre dell'anno è risultato piuttosto avaro di precipitazioni, ma comunque migliore rispetto ai livelli allarmanti degli anni 2005–2007, anche perché gli accumuli dei mesi precedenti hanno permesso di mantenere un buon quantitativo di acqua nei bacini.

L'attività di produzione

L'attività di produzione ha beneficiato del buon volume di precipitazioni, che ha evidentemente favorito anche l'attività delle società Ofima, Ofible e Verzasca SA (società partecipate dal Cantone), che hanno prodotto un grande volume di energia.

A seguito dell'introduzione della nuova Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), il mercato della produzione è stato segmentato, creando una moltitudine di prodotti che spaziano dalla pura energia di banda, all'energia di regolazione, alle prestazioni di servizio (regolazione primaria, secondaria, mantenimento della tensione, ecc.). Questa evoluzione ha spinto AET ad adeguare i propri impianti di produzione e le procedure interne, per accedere alle nuove opportunità offerte dal mercato. In questo senso, il personale del Centro Comando è stato formato all'utilizzo dei nuovi strumenti di lavoro, introdotti con l'apertura del mercato. L'adeguamento degli impianti di produzione proseguirà con l'installazione di nuovi regolatori di turbina e con l'adattamento della struttura di telecomando.

Nella gestione ordinaria è stata data particolare attenzione alla contabilità analitica e ai cespiti di produzione. A causa della separazione (unbundling) delle attività di trasporto, commercio e produzione di energia, l'obiettivo principale è stato quello di produrre indicatori adeguati alla gestione e al controllo accurato dei costi, in ognuna delle attività citate.

Nelle centrali elettriche sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinari e straordinari al macchinario e agli impianti idraulici, come pure la pulizia e i controlli annuali dei bacini. In particolare, alla centrale Piottino è stata effettuata la revisione completa Gruppo 1 (da dicembre 2008 ad aprile 2009). Per quanto concerne l'impegno nel campo del fotovoltaico, sono stati messi in esercizio gli impianti di Ponte Brolla (18,3 kWp) e Camorino (52 kWp). Complessivamente, a fine 2009, AET ha in funzione 11 impianti fotovoltaici per una potenza installata di 512,6 kWp. L'energia generata viene immessa nella rete a bassa tensione. La produzione annuale 2009 ha raggiunto i 337 MWh, corrispondente al fabbisogno di circa 70 economie domestiche.

Nel corso della primavera 2009 la centrale di cogenerazione di Gavirate (Varese), fino ad allora di proprietà di CEG Srl (società detenuta al 50% da AET tramite SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA), è stata scorporata e ceduta interamente ad AET/SPE. A tale scopo è stata creata la società AET CoGen Srl. L'impianto è dotato di quattro generatori alimentati a gas metano e di una turbina che utilizza il vapore generato dai gas di scarico dei motori termici. La potenza elettrica totale corrisponde

a 16,8 MW. L'energia viene immessa nella rete a media tensione (15kV) di Enel e viene commercializzata da AET Italia Srl. Il calore generato dalla centrale viene distribuito da una rete di teleriscaldamento di 2720 metri di estensione, di proprietà di AET CoGen Srl. La capacità di trasporto è di 4MW termici ed alimenta gli utenti nel comprensorio di Gavirate attraverso due condotte (andata e ritorno) che trasportano acqua calda alla temperatura di 85 °C. Nel 2010 è previsto l'ampliamento, con la posa di circa 1030 metri di tubazioni supplementari, che permetteranno l'allacciamento di nuovi clienti. AET è infine azionista per il tramite di Senco Holding SA (di proprietà 50% AET e 50% SES) di circa il 10% delle micro-centrali di Dalpe I, Campo Vallemaggia e Cerentino. In questo ambito prosegue la progettazione degli impianti di Ossasco (TI), Buseno (GR), Cauco (GR) ed è in fase di studio il potenziamento di Campo Vallemaggia e Cerentino. Gli impianti attualmente in funzione producono energia elettrica per un totale di circa 19 GWh annui.

Le reti di trasporto

Nell'ambito delle reti di trasporto nel 2009 sono stati consolidati i progetti in corso da anni. L'elettrodotto Mendrisio – Cagno a 380 kV è stato messo in esercizio a titolo definitivo a fine 2008, mentre nel corso del 2009 AET ha potuto testare, in collaborazione con Swissgrid e Terna, le grandi potenzialità tecniche di questo collegamento. A seguito dei lavori di rifacimento totale dell'allacciamento 380 kV alla sottostazione Enel di Cagno, il Ticino per alcune settimane ha assorbito parte della produzione idroelettrica proveniente dalla Valtellina, mentre in altri periodi ha fornito energia e potenza alla regione di Como e Varese, messa "in antenna" dal resto del Nord Italia senza provocare disagi particolari all'utenza ticinese e di confine. Il collegamento transfrontaliero ha permesso di stabilizzare la tensione del Sottoceneri a livelli superiori rispetto al passato e di ridurre sensibilmente il fenomeno delle microinterruzioni sulla rete ad alta tensione, normalmente provocate dai temporali sul Tamaro. L'elettrodotto ha pure permesso di ridurre sensibilmente le limitazioni di produzione che periodicamente vengono ordinate da Swissgrid ai produttori di energia in Ticino e Mesolcina (Ofima, Ofible, AET e OIM) per garantire la sicurezza della rete ad altissima tensione. Ciò avviene grazie alla regolazione del flusso di potenza fra Ticino e Italia, reso possibile dal trasformatore/sfasatore PST della sottostazione AET a Mendrisio.

La collaborazione con Swissgrid è stata ottima; grazie alle competenze tecniche raggiunte ad AET viene riconosciuto un ruolo importante a livello nazionale. L'Azienda ha avuto accesso a diverse commissioni tecniche e regolatorie, nelle quali il Ticino non era ancora rappresentato che svolgono un ruolo di rilievo su temi energetici nazionali ed internazionali, in particolare per le connessioni elettriche fra Svizzera e paesi confinanti.

Nell'esercizio in oggetto, AET ha scorporato in due società separate (CMC MeSta SA per la parte svizzera e CMC Srl per la parte italiana) gli impianti dell'elettrodotto Mendrisio–Cagno a 380 kV, secondo i decreti legislativi rilasciati dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) e dal Ministero Sviluppo Economico Italiano, che hanno concesso alla partecipata Nord Energia SpA i diritti commerciali per l'utilizzo dell'elettrodotto transfrontaliero.

Nel corso dell'anno sono inoltre continuati i lavori di rinnovo delle apparecchiature della parte alta tensione primaria e secondaria, per assecondare le nuove esigenze imposte dalle regolamentazioni di ElCom e Swissgrid, in particolare nelle sottostazioni di Bodio 150/50 kV, Riazino 150/50 kV e Piottino 50 kV. È terminata la progettazione del potenziamento dell'alimentazione della zona industriale di

Bodio, per predisporre il nodo di alimentazione alle future esigenze di rete della tecnica ferroviaria (Galleria di base di AlpTransit San Gottardo SA, ATG), rispettivamente delle industrie che intendono insediarsi o ampliare l'attività esistente a Bodio. È iniziata la seconda fase del potenziamento del nodo di Riazino, che nei prossimi anni necessiterà importanti modifiche per migliorare l'alimentazione della zona Nord del Locarnese. Sono proseguiti i lavori di rifacimento dell'impiantistica 50 kV della sottostazione di Mendrisio, in collaborazione con le AIL SA. Sono stati eseguiti gli allacciamenti alla rete 16 kV della produzione dell'inceneritore di Giubiasco (con una potenza di 15 MW elettrici: da oltre 40 anni non veniva messa in rete una centrale di tale potenza in Ticino) ed è tuttora in corso il potenziamento delle due linee 16 kV verso Monte Carasso e Riazino. In collaborazione con ATG, AIL SA e le Ferrovie Federali Svizzere (FFS) sono proseguiti gli studi per la messa in cavo delle linee 150/132 kV di AET, FFS e AIL SA nei pressi del portale Sud di ATG a Vezia, da realizzarsi entro la messa in esercizio della galleria ferroviaria del Ceneri. Sono iniziati i lavori per l'alimentazione definitiva della galleria Vedeggio-Cassarate del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e sono state realizzate le ultime cabine di cantiere di ATG del nodo di Camorino.

Sono continuati i lavori d'implementazione delle nuove direttive in materia di "metering" per la regolazione della rete e per lo scambio dei dati con Swissgrid e con i distributori, installando diversi nuovi software e apparecchiature di conteggio e trasmissione dei dati. In quest'ambito sono stati sottoscritti contratti di rete separati con i clienti e i gestori di rete a contatto con la rete elettrica AET.

L'applicazione delle nuove direttive della Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LA-LAEI) per AET ha comportato la novità di dover prelevare un contributo dai clienti finali forniti direttamente (quali ATG, FFS e Strade Nazionali), per poi riversare i contributi ai comuni sede, come da normative vigenti.

Da ultimo, si osserva come sia stato importante l'impegno per ossequiare alle direttive e alle continue richieste di informazioni da parte di ElCom per il confronto dei costi di rete ai vari livelli di tensione (da NE1 a NE 7), sia in termini di risorse interne, che di sviluppo di know-how.

Attività amministrativa

Nell'attività amministrativa, si segnala la sostituzione degli applicativi informatici. In passato sono stati utilizzati applicativi standard NCR. Da gennaio 2009 è entrato in funzione l'applicativo SAP, inizialmente limitato ai tre moduli riguardanti la contabilità finanziaria, il controlling e la gestione degli approvvigionamenti e del magazzino. Nel corso dell'anno è stato integrato anche il modulo riguardante la gestione del personale, mentre il modulo per la gestione degli impianti sarà implementato nell'immediato futuro.

Il conto annuale 2009 è stato redatto conformemente alla direttive del Codice svizzero delle Obbligazioni (CO), con un contenuto dell'allegato che si estende oltre la regolamentazione minima prevista dall'art. 663b CO. Il conto annuale civilistico è stato oggetto di verifica sia dei revisori del Gran Consiglio, che della società internazionale Ernst & Young (Lugano). I revisori del Gran Consiglio non si sono limitati alla verifica del conto annuale civilistico, bensì hanno dedicato parecchie giornate di lavoro a un'approfondita verifica della gestione aziendale. Parallelamente al conto civilistico è stato allestito il conto consolidato di gruppo, oggetto di certificazione da parte della Ernst & Young. Conformemente alle raccomandazioni contenute anche nel rapporto di revisione 2008, è in preparazione il passaggio alle norme contabili Swiss Gaap FER, la cui introduzione è prevista per la chiusura dell'esercizio 2010.

Partecipazioni

Determinate partecipazioni sono già state citate nei precedenti capitoli. In questo riassunto si limita a citare le iniziative che hanno un impatto finanziario importante, tralasciando di commentare le partecipazioni consolidate da tempo e con un'attività limitata alla gestione corrente (citiamo KW Mattmark AG).

AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern

AET è azionista al 7% di AKEB, società che partecipa in impianti nucleari francesi e svizzeri. Negli esercizi 2009–2010, un blocco produttivo della centrale francese di Bugey è fuori servizio e lo resterà per un periodo prolungato (ca. 12 mesi); l'arresto non era previsto. Questo costringe AET a procurarsi l'energia mancante sul mercato, con prezzi d'approvvigionamento superiori a quanto preventivato.

Calore SA

AET detiene una partecipazione pari a quella di SES in Calore SA.

La società ha proseguito la politica di espansione, acquistando dall'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) alcuni impianti dell'Ospedale la Carità di Locarno, ha collaborato alla costruzione dell'impianto termico per il riscaldamento del nuovo Centro balneare regionale di Locarno (che nel corso del 2010 verrà acquistato e gestito dalla stessa Calore SA) e ha fatto eseguire studi di fattibilità per reti di teleriscaldamento (per esempio, per l'iniziativa Oil Free Bodio che prevede di utilizzare le acque reflue della galleria AlpTransit a scopo di riscaldamento).

Metanord SA

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata ottenuta la licenza federale per l'installazione e l'esercizio del metanodotto sulla dorsale del Ceneri e nell'autunno sono stati allacciati i primi clienti. Nell'immediato futuro sono previsti importanti investimenti, per il momento concentrati nella regione del Bellinzonese, dove si sono ottenute le necessarie autorizzazioni comunali.

TPWB GmbH & Co. KG

AET si è ritirata dall'iniziativa per un parco eolico offshore promosso da Trianel GmbH nella regione di Borkum. Il progetto è caratterizzato da molte incognite tecniche e finanziarie, ragione per cui AET ha preferito rinunciare alla continuazione. Per la chiusura dell'esercizio 2009 l'investimento netto è stato considerato quale anticipo (e non più nelle partecipazioni), che dovrebbe rientrare successivamente al dicembre 2010.

TKL GmbH & Co. KG

La partecipazione di AET alla centrale termoelettrica (alimentata a carbone) in costruzione a Lünen, in Germania, è stata ampiamente dibattuta, sia dall'opinione pubblica, sia dalle istanze politiche. Il Gran Consiglio ha infine autorizzato la partecipazione all'impianto di Lünen, che entrerà in funzione alla fine del 2012. Questo progetto, per rapporto ad iniziative simili in Germania, ha potuto rispettare i termini di pianificazione e successiva realizzazione. Dal punto di vista finanziario il progetto gode dell'appoggio di un consorzio di banche, che hanno garantito il 90% del necessario finanziamento.

D'altro canto, si segnala che il Gran Consiglio non ha autorizzato un secondo investimento, riguardante la partecipazione nella centrale in progettazione a Krefeld, in Germania, e il fatto che successivamente alla decisione del Gran Consiglio è iniziata una raccolta di firme per un'iniziativa che obblighi AET a rinunciare a partecipazioni a centrali elettriche alimentate a carbone.

SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA

SPE è una società "intermedia", costituita con scopi prettamente fiscali, per non compromettere il rientro di capitali dalle società partecipate all'estero. Essendo SPE una società anonima soggetta a normale tassazione (al contrario di AET, esente da imposte), le società estere "figlie" di SPE possono versare dividendi alla medesima (anziché ad AET) senza soggiacere alla ritenuta di importanti carichi fiscali esteri.

Gruppo CEG Srl

SPE è azionista al 50% di CEG Srl, che a sua volta è proprietaria di altre società subordinate, che hanno quale scopo aziendale l'installazione e la gestione di centrali di produzione di energia elettrica alimentate con combustibili a biomassa. Nel corso del 2009, d'accordo con il secondo azionista (Laborex SA), si è convenuto un deciso contenimento del piano industriale originale: a fronte di un piano di sviluppo basato su una potenza di circa 120 MW, si è optato per una riduzione a circa un terzo della potenza citata. Questa decisione comporta una notevole diminuzione dei rischi, come pure il contenimento della produzione basata su biocombustibili.

REInvest SA e PurEnergy SA

SPE partecipa con una quota di circa il 20% in REInvest SA e PurEnergy SA. Nell'esercizio 2009 si può tracciare un quadro in chiaroscuro. Da una parte PurEnergy SA ha ceduto i pacchetti azionari dei parchi eolici in Germania, realizzando dei buoni risultati, che vanno a beneficio degli azionisti della REI Spc (Gran Cayman). Anche AET ha partecipato alla gara per l'aggiudicazione dei parchi eolici tedeschi, ma non è risultata la miglior offerente; i parchi sono stati acquisiti da Elektrizitätswerk der Stadt Zürich (EWZ, l'azienda elettrica della città di Zurigo). D'altra parte si deve tenere conto che i parchi eolici in sviluppo in Grecia non sono ancora al necessario stadio di maturazione per procedere a una loro realizzazione. In questo senso, tenuto conto anche della situazione finanziaria in Grecia, le iniziative industriali citate sono connotate da un fattore di rischio non indifferente.

AET (20%) e la REInvest SA stessa (80%) sono gli azionisti del Parco eolico del San Gottardo SA. Su questo progetto sono in corso trattative riguardanti la cessione di una quota da REInvest SA ad AET, affinché AET divenga l'azionista di maggioranza.

REI Spc

Nella primavera 2009, l'assemblea degli azionisti di REI Spc ha modificato radicalmente la strategia d'investimento. Si è deciso di ridurre il periodo di investimento, passando alla realizzazione dei parchi eolici anziché alla loro gestione duratura.

Sull'investimento di EUR 13 mio, nella primavera 2010 sono rientrati EUR 3,2 mio. Per ridurre l'esposizione netta a bilancio, già in occasione della chiusura d'esercizio 2008 era stato registrato un accantonamento di CHF 5 mio.

Progetti strategici

Riversioni

Dopo che le FFS hanno aperto formalmente la procedura di esproprio delle acque ticinesi del Ritom presso l'Ufficio federale dell'energia (UFE), nel corso del 2009 sono proseguite le trattative fra FFS e Canton Ticino per la concessione del Ritom, scaduta dal 2005. Un gruppo di lavoro ristretto, di cui fa parte anche AET, sta cercando di definire il progetto migliore dal lato tecnico e giuridico per il rinnovo totale della centrale Ritom entro la fine del presente decennio. Le parti stanno cercando di convergere su un progetto condiviso, da sottoporre al Consiglio di Stato e in seguito al Gran Consiglio ticinese per il rilascio di una concessione a una nuova società, nel cui azionariato entrerà il Cantone a fianco delle FFS.

Per quanto riguarda la riversione della Morobbia, AET ha sottoposto alle Aziende Municipalizzate Bellinzona (AMB) una proposta di collaborazione su più oggetti, che avrebbe consolidato il ruolo delle AMB quale azienda multienergy di riferimento per il Bellinzonese e rispettivamente il ruolo di AET quale produttore; la proposta era finalizzata ad aumentare le collaborazioni fra i due enti pubblici. Sebbene la proposta fosse interessante, l'autorità comunale ha deciso di non entrare in materia.

Per la riversione dell'impianto della Calcaccia di Airolo ci sono stati contatti fra le parti, ma non è stato possibile raggiungere un accordo.

Piano Energetico Cantonale (PEC)

AET è stata coinvolta nell'allestimento del Piano Energetico Cantonale (PEC), che dovrà definire la politica energetica del Cantone per i prossimi anni. I collaboratori dell'Azienda hanno dato un contributo importante nell'allestimento delle schede dei vettori energetici.

Centrale Val d'Ambra II / PUC

Sono continuati i lavori di progettazione della centrale Val d'Ambra II e nel corso dell'anno è stato pubblicato (in consultazione) il Piano di utilizzazione cantonale (PUC) per la realizzazione del nuovo impianto di pompaggio-turbinaggio.

Nel corso dell'autunno sono rientrate le prese di posizione sulla consultazione. In collaborazione con i funzionari del Dipartimento del Territorio sono in corso gli approfondimenti sulle richieste di integrazione del progetto.

Centrale Dalpe II

È in fase avanzata di progettazione la centrale idroelettrica Dalpe II, che preleverà l'acqua dallo scarico dell'esistente centrale CEL di Dalpe per poi turbinarla sotto la frazione di Dalpe – Cornone. In esercizio normale l'impianto permetterebbe di aumentare la produzione di energia elettrica in Leventina di 13,6 GWh annui.

Geopower Basel AG – New Geopower

Dopo la conclusione quasi totale delle attività di Geopower Basel AG, AET ha prospettato la sua presenza in un gruppo d'interesse sulla geotermia (Interessengemeinschaft New Geopower, IGNG), che raccoglie gran parte degli azionisti del progetto basilese. Il gruppo ha lo scopo di elaborare un concetto di sfruttamento della geotermia in Svizzera.

Compodino SA

AET è in trattativa per l'acquisto di una quota di maggioranza nella società Compodino SA e per la realizzazione di una centrale a biomassa sul Piano di Magadino. Le modifiche del piano regolatore al Pizzante, premessa per la realizzazione dell'impianto, non sono state approvate dal Consiglio Comunale di Locarno e pertanto si dovranno valutare siti alternativi per la realizzazione dell'impianto.

TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA

Nel 2009 sono state approfondite le modalità di cooperazione fra AET e l'azienda cantonale dei rifiuti (ACR) per la creazione di una società comune per lo sfruttamento del calore residuo dell'inceneritore di Giubiasco, rispettivamente per la costruzione di una rete di teleriscaldamento nel Bellinzonese (la società è stata costituita ad inizio 2010 con il nome TERIS, Teleriscaldamento del Bellinzonese SA). Nell'ambito delle misure di sostegno all'economia votate dal Consiglio Federale per il biennio 2009–2010, è stato inoltrato all'UFE un progetto di massima con la richiesta di sussidi per la realizzazione della rete di teleriscaldamento.

Risorse umane

Negli ultimi anni AET ha promosso parecchie iniziative, sia interne che esterne all'Azienda. Questo ha comportato la necessità di adeguare l'organizzazione in tutte le aree, per seguire meglio l'evoluzione delle attività intraprese. Anche l'applicazione della LAEI ha comportato un adeguamento della struttura aziendale, rispettivamente l'adozione di misure che hanno necessitato un impegno supplementare di risorse umane. Nel 2009 vi è stato un incremento netto di 14 collaboratori (sviluppo analogo al 2008), frutto di 27 assunzioni, sei pensionamenti e sette dimissioni.

Conclusioni

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato più da fattori a carattere straordinario che non dall'attività corrente. AET è stata continuamente sollecitata dagli organi di controllo (Gran Consiglio, Commissione speciale energia, Commissione di controllo del mandato pubblico di AET, Consiglio di Stato) e dall'opinione pubblica, ai quali si è dato ampia evasione, con un forte impegno personale degli organi dirigenti. In queste fasi AET ha pure dovuto tener conto delle disposizioni della Magistratura, che non hanno permesso di dare un'informazione esaustiva immediata. Un punto fermo è costituito dall'approvazione dei conti sugli esercizi 2007 e 2008, avvenuta in marzo 2010, dopo ampia discussione in Gran Consiglio.

Nel corso del 2009 è continuato il lavoro di consolidamento dell'organizzazione e dei processi aziendali, per permettere all'azienda di far fronte nei migliori dei modi alla liberalizzazione del mercato.

I risultati economici sono stati soddisfacenti e in linea col preventivo. Pur riconoscendo che l'aumento dei prezzi sia intervenuto in un momento poco opportuno, esso è stato inevitabile ed è parte integrante di una strategia di medio-lungo termine, che permetterà all'azienda di rafforzare le proprie basi finanziarie. AET non ha potuto procrastinare la decisione, dopo aver mantenuto prezzi stabili per quasi due decenni. Le condizioni applicate da AET sono comunque di favore ed il rinnovo dei contratti coi distributori ticinesi testimonia questo fatto.

Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni

18

Condizione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha fatto tesoro delle esperienze del recente passato e ha adottato diverse misure per migliorare la conduzione aziendale. Il regolamento organizzativo è stato revisionato e prevede che la Direzione aziendale debba agire in modo collegiale. Sono inoltre stati potenziati gli organi di controllo, con l'introduzione della figura del revisore interno (operativo dal secondo semestre 2010).

Ad inizio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha designato in modo definitivo i membri della Direzione aziendale: il dott. ing. ETH Roberto Pronini è stato confermato quale direttore, mentre il lic. oec. publ. Claudio Nauer è stato designato quale condirettore e responsabile per l'area dei servizi di direzione. Parallelamente è stato deciso il potenziamento del Consiglio di Direzione, del quale faranno parte, oltre a direttore e condirettore, anche i membri delle aree:

- commercio, nella persona del vicedirettore dott. ing. ETH Giorgio Tognola;
- produzione, nella persona del vicedirettore ing. HES Stefano Sartori;
- amministrazione;
- rete;
- progetti e partecipazioni strategiche (nuova area).

Le nomine dei responsabili delle ultime tre aree indicate sono previste nel secondo trimestre 2010, con l'individuazione dei tre nuovi dirigenti sulla base di un concorso pubblico. Il Consiglio di Direzione viene esteso a sette membri (contro i precedenti cinque membri), per garantire un'adeguata distribuzione di funzioni, responsabilità e mole di lavoro.

La creazione di un'area dei servizi di direzione, con a capo il condirettore, permetterà al direttore di concentrare le proprie risorse su questioni strategiche. Nei servizi di direzione sono stati conglobati i seguenti servizi di staff:

- comunicazione e marketing;
- gestione del rischio;
- gestione delle risorse umane;
- informatica gestionale;
- logistica e acquisti;
- organizzazione e qualità;
- servizio giuridico.

In particolare si mettono in risalto gli sforzi profusi per il potenziamento del risk management: dopo l'assunzione della responsabile del servizio (in ottobre 2008) è seguita un'assunzione destinata alla gestione del rischio nell'area commercio (giugno 2009). Nel 2010 sono previsti due ulteriori rinforzi: un collaboratore per i rischi aziendali ed un collaboratore per i rischi specifici dell'attività di trading. Oltre alle quattro persone specificatamente dedicate alla gestione dei rischi, il servizio comprenderà altri collaboratori a tempo parziale, incaricati di seguire il rischio nelle proprie aree di assegnazione. L'intero processo di organizzazione del risk management dovrebbe concludersi a giugno 2010. Come già citato, sono pure in via d'implementazione complessi programmi informatici, che permetteranno di sorvegliare i rischi del trading in modo più sistematico rispetto al passato.

Con le decisioni adottate, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver gettato le basi per garantire stabilità e qualità nella conduzione aziendale futura.

Strategia aziendale

Entro l'estate del 2010 è previsto l'aggiornamento della strategia aziendale (che risale a giugno 2008). L'aggiornamento terrà conto degli ultimi importanti sviluppi, quali:

- le intenzioni di Governo e Parlamento in tema di rivedizioni;
- l'allestimento (tuttora in corso) del PEC da parte dell'autorità cantonale; AET è rappresentata nel gruppo di lavoro PEC dal direttore Pronini, ragione per cui si è a conoscenza degli indirizzi che si intendono adottare con il PEC;
- la necessità di promuovere maggiormente le energie rinnovabili, provenienti da fonti energetiche diversificate (acqua, eolico, solare, biomassa, termovalorizzatore);
- gli sconti ai distributori, se coordinato con il Consiglio di Stato, a favore dei clienti finali;
- l'autorizzazione del Gran Consiglio a partecipare alla centrale termoelettrica in costruzione a Lünen (ma occorre pure tenere presente l'iniziativa lanciata dai Verdi, per obbligare AET a cedere questo investimento).



Riversioni

La partecipazione all'impianto del Ritom è essenziale per il futuro di AET; è necessario trovare un accordo fra Cantone e FFS che permetta ad AET di partecipare alla gestione dell'impianto, la cui importanza per l'Azienda è dimostrata da diversi studi. Nel caso di rinnovo dell'impianto, comprensivo di bacino di modulazione, l'impegno finanziario richiesto a AET sarà importante.

Per quanto riguarda la riversione di Morobbia e Calcaccia si attendono gli sviluppi delle proposte in elaborazione presso la Commissione speciale energia del Gran Consiglio. In ogni caso AET è favorevole allo sviluppo di sinergie e collaborazioni con gli enti locali.

Nuove norme legislative (cantionali, federali ed estere)

AET dovrà implementare le modifiche imposte dall'entrata in vigore a livello cantonale della LA-LAEI e dal relativo regolamento di applicazione. AET segue con attenzione gli sviluppi in vista della seconda fase della liberalizzazione a livello nazionale (prevista nel 2014), rispettivamente collaborerà e parteciperà in diversi gruppi di lavoro a livello nazionale con l'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), con ElCom e con Swissgrid. AET presterà la massima attenzione alle novità legislative europee che la concernono, in particolare in Germania ed Italia (per esempio: certificati verdi, emissione CO₂, modalità di messa all'asta dei diritti di transito di energia alle frontiere), paesi con i quali AET mantiene le maggiori relazioni commerciali.

Commercio

AET deve consolidare la presenza sui mercati di riferimento in Germania ed Italia, dove è presente da anni. Un'attenzione particolare verrà data all'accrescimento delle competenze nell'acquisto e nella vendita di certificati. È necessario sviluppare il portafoglio di AET Italia Srl ed incrementare la presenza fuori cantone, per compensare possibili perdite di clienti che dovessero scegliere di rifornirsi presso altre aziende. Si dovranno valorizzare i diritti acquisiti sulla merchant line Mendrisio-Cagno ed integrare nel portafoglio le nuove produzioni che saranno acquisite in futuro. La definizione di nuovi prodotti di energia rinnovabile e la ricerca di nuovi mercati costituiranno i compiti principali per il commercio.

Reti

Nel prossimo biennio AET procederà al rinnovo o adattamento delle parti di impianto 220 kV, attualmente in AET NE1 SA, che alla fine del 2012 saranno cedute a Swissgrid e che necessitano comunque di questi lavori entro cinque anni; ciò comporterà per i reparti tecnici di AET un impegno importante, a favore della sicurezza della rete del Ticino.

Con le FFS si svilupperà il progetto di elettrodotto combinato da Lavorgo a Magadino (FFS 132 kV; AET 50/150/220 kV), per garantire alle FFS la sicurezza della rete al momento della messa in esercizio di AlpTransit.

Localmente si dovrà ampliare la rete 150/50 kV per aumentare la sicurezza alla rete ad alta tensione. Si svilupperanno le sinergie di rete fra AET e i distributori per contenere i costi di rete a favore dei consumatori ticinesi.

Collaborazione con i distributori e i produttori ticinesi

È fondamentale instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca con i distributori ticinesi in ogni ambito: vendita di energia (bianca o rinnovabile), cooperazioni di rete, scambio di informazioni, per creare un polo energetico forte in Ticino, per affrontare in modo coordinato e unito la pressione del mercato liberalizzato e per evitare di perdere quote di mercato a favore di fornitori esterni al cantone. A questo scopo è in discussione con i distributori la creazione di una società di commercializzazione dell'energia in Ticino, per garantire ai clienti finali forniture di energia concorrenziali, in modo semplice e coordinato. AET intende promuovere con i distributori un prodotto unitario per ciò che concerne l'energia proveniente da fonti rinnovabili.

Dopo diversi anni di assenza, grazie alla sensibilità del Consiglio di Stato, AET è tornata ad essere rappresentata nei Consigli di Amministrazione delle società Ofima e Ofible. Questa decisione permetterà di agire in modo costruttivo e propositivo in una fase importante della liberalizzazione del mercato e permetterà di creare sinergie e contatti diretti con i rappresentanti delle altre grandi aziende azioniste presenti negli organi superiori delle due società.

Collaborazione con altri attori elettrici attivi in Ticino e in Svizzera

Per AET sarà importante sviluppare, migliorare e consolidare le collaborazioni con altri attori (per esempio i cantoni alpini), attivi in Ticino e in Svizzera, e con partner esteri con i quali esistono da tempo relazioni nella produzione, nel trasporto e nella commercializzazione dell'energia, per sfruttare al meglio tutte le sinergie.

Con la partecipazione alla centrale di Lünen, AET si è garantita l'approvvigionamento sul lungo periodo; a questo punto è possibile incentivare le iniziative di produzione di energia (elettricità e calore) da fonti rinnovabili (in particolare in Ticino). In questo ambito sono previsti investimenti importanti, con la promozione di variegata tecnologia ed iniziative.

Sviluppo di energie rinnovabili e indicazioni del PEC

Nell'aggiornamento della strategia aziendale si terrà conto delle indicazioni e delle scelte politiche che Consiglio di Stato e Gran Consiglio adotteranno nell'ambito del PEC, come pure delle indicazioni di politica energetica che verranno decise dalla Confederazione.

AET intende aumentare la quota di produzione di rinnovabile in Ticino e all'estero, con investimenti in progetti maturi e che godano del sostegno dell'opinione pubblica. Particolare attenzione sarà destinata all'incentivazione del fotovoltaico e del solare termico, sia tramite la costruzione di impianti propri, come pure con nuove forme di collaborazione già allo studio, o con lo sviluppo di servizi tecnici legati a queste tecnologie.

È necessario seguire ed approfondire nuove iniziative nel campo delle energie rinnovabili, quali per esempio l'E-mobility, lo Smartmetering e lo Smartgrid, rispettivamente sviluppare le collaborazioni con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), con il Cantone e con altri attori presenti sul territorio, per aumentare l'efficienza energetica in generale, favorendo le iniziative rispettose dell'ambiente.

Produzione elettrica

Parco eolico del Gottardo e altri parchi eolici fuori Ticino

AET intende diventare il partner di maggioranza nel parco eolico del Gottardo ed ottenere le autorizzazioni per iniziare la costruzione e metterlo in esercizio al più presto, cooperando attivamente con il comune e il patriziato di Airolo, pure legati al progetto Gottardo.

AET valuta tuttora la partecipazione in parchi eolici in Svizzera e all'estero, tenendo conto dei rischi tecnologici, economici e di mercato. In questo ambito si valutano possibili cooperazioni con partner svizzeri, per partecipare in modo coordinato o in consorzio.

Centrali idroelettriche

L'iter progettuale per la centrale idroelettrica Dalpe II è ormai in fase di arrivo; si valuteranno ulteriori opportunità sul territorio cantonale.

Per quanto riguarda gli impianti di pompaggio-turbinaggio continuano le attività per la realizzazione della centrale Val d'Ambra II, come pure per l'approfondimento del progetto di pompaggio-turbinaggio della Verzasca, insieme ad AIL SA.

Energia termica

Nell'ambito degli investimenti riguardanti l'energia termica e la distribuzione di gas e calore, AET intende proseguire in collaborazione con i partner di progetto la valutazione di fattibilità e di economicità delle iniziative "Oil free Bodio", teleriscaldamento in alta Blenio e alta Leventina, come pure altre opportunità che dovessero nascere.

Metanord SA intende dare avvio alla costruzione della rete di distribuzione del gas metano in direzione del Bellinzonese, aumentando così il numero di clienti che privilegeranno il gas, riducendo nel contempo il consumo di olio combustibile. Nel progetto TERIS è previsto l'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione della centrale del calore e degli allacciamenti dei primi clienti e s'intende procedere alla distribuzione del calore nei tempi più brevi possibili. Lo sviluppo di TERIS e Metanord SA dovrà essere coordinato da AET per ottenere il miglior risultato possibile per l'ambiente, senza dimenticare il raggiungimento di risultati aziendali positivi.

Nel campo della geotermia si intende avanzare con le valutazioni di fattibilità e con le campagne sismiche di misurazione in Ticino, per valutare il potenziale esistente in loco per questi progetti.

Conclusioni

AET deve sviluppare progetti nel commercio, nella produzione di energia, nella rete elettrica e nella distribuzione di gas e calore, secondo il mandato conferito dalla Legge istitutiva AET e che soddisfano le indicazioni provenienti dal PEC. Gli obiettivi da raggiungere sono quelli definiti dal Cantone proprietario, sviluppando le cooperazioni fra le aziende (non solo elettriche), nell'interesse dei consumatori finali e dell'economia ticinese, privilegiando gli investimenti sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica, senza dimenticare gli aspetti economici.

Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alla LAET art. 18 (rispettivamente CO art. 671 cpv 2) e LAET art. 19, propone di ripartire l'utile come segue:

23

	CHF 1'000
Utile d'esercizio 2009	13'812
+ eccedenza riportata ad inizio esercizio	789
Utile di bilancio	14'601
./. allo Stato: interesse 8% sul capitale di dotazione	-3'200
./. devoluzione dell'utile rimanente allo Stato	-10'000
Riporto a nuovo esercizio	1'401

Sulla base della documentazione sottoposta si chiede pertanto al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio la ratifica:

- del rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009;
- del conto annuale per l'esercizio 2009;
- della proposta di destinazione dell'utile;

concedendo lo scarico all'amministrazione, alla direzione e all'ufficio di revisione per il loro operato.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Fausto Leidi

Conto annuale



Bilancio

26

		31.12.2009	31.12.2008
		CHF 1'000	CHF 1'000
ATTIVO			
	Note		
Impianti d'esercizio		119'528	137'555
Beni immobili		12'079	10'693
Impianti in costruzione		53'496	57'363
Attrezzature d'esercizio e veicoli		2'133	1'329
Sostanza fissa materiale	1	187'236	206'940
Partecipazioni finanziarie	2	68'144	69'673
Titoli	3	19'806	19'806
Anticipi a lungo termine a società partecipate	4	104'560	48'005
Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi	5	7'665	12'487
Sostanza fissa finanziaria		200'175	149'971
Sostanza fissa immateriale	6	136'671	143'740
Totale Sostanza Fissa		524'082	500'651
Crediti per forniture d'energia	7	185'528	142'943
Altri crediti		7'616	2'903
Attivi diversi	8	19'697	21'476
Liquidità	9	26'241	16'689
Totale Sostanza Circolante		239'082	184'011
TOTALE ATTIVO		763'164	684'662

		31.12.2009	31.12.2008
	Note	CHF 1'000	CHF 1'000
PASSIVO			
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Riserva generale		20'000	20'000
Riserva speciale		26'000	26'000
Riserva rinnovo impianti		25'000	25'000
Utile di bilancio		14'601	13'989
Totale Capitale Proprio	10	125'601	124'989
Accantonamenti	11	198'000	170'000
Finanziamenti bancari	12	210'000	210'000
Anticipi di committenti		13'184	12'856
Capitale di terzi a lungo termine		223'184	222'856
Debiti per forniture di energia	13	166'759	111'215
Prestiti a breve termine	14	20'933	30'398
Altri debiti	15	4'954	3'634
Passivi diversi	16	23'733	21'570
Capitale di terzi a breve termine		216'379	166'817
Totale Capitale di terzi e accantonamenti		637'563	559'673
TOTALE PASSIVO		763'164	684'662

Conto economico

28

	Note	2009 CHF 1'000	2008 CHF 1'000
Ricavi d'esercizio			
Fatturato lordo	17	1'433'067	1'223'782
./. Fatturato con prodotti standardizzati	18	-235'452	-470'463
Fatturato netto		1'197'615	753'319
Altri ricavi d'esercizio		12'242	9'884
Totale Ricavi d'esercizio		1'209'857	763'203
Costi d'esercizio			
Procacciamento energia	19	1'093'832	644'668
Costo del personale	20	22'349	20'909
Prestazioni di terzi e materiale		5'680	5'742
Ammortamenti d'esercizio	21	20'441	17'074
Canoni d'acqua allo Stato		9'087	9'087
Tasse ai comuni e contributi diversi		1'852	1'879
Altri costi d'esercizio		9'082	6'269
Totale Costi d'esercizio		1'162'323	705'628
Utile Operativo		47'534	57'575
Ricavi finanziari		3'126	2'388
Costi finanziari (-)		-8'346	-12'806
Ricavi estranei all'esercizio		28	108
Costi estranei all'esercizio (-)		-35	-20
Utile prima di componenti straordinari		42'307	47'245
Ricavi straordinari	22	4'735	203
Costi straordinari (-)	23	-33'230	-34'405
Utile d'esercizio		13'812	13'043

Conto dei flussi di capitale

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Liquidità all'inizio dell'esercizio	16'689	27'976
Utile d'esercizio	13'812	13'043
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali	9'248	7'790
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	9'422	8'811
Ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie	1'771	472
Ammortamenti straordinari su immobilizzazioni finanziarie	2'000	–
Diversi costi straordinari non monetari	3'513	132
Utili derivanti da alienazioni di sostanza fissa	–4'525	–
Incremento degli accantonamenti	28'000	34'000
CASH FLOW	63'241	64'248
Variazione della sostanza circolante (eccetto liquidità)	–45'519	–20'699
Variazione del capitale dei terzi a breve termine	56'927	13'115
Flussi di capitale da attività operative	74'649	56'664
Investimenti netti in sostanza fissa materiale	13'792	–36'146
Investimenti netti in sostanza fissa immateriale	4'747	–151'965
Investimenti netti in sostanza fissa finanziaria	–61'299	–49'738
Flussi di capitale da attività d'investimento	–42'760	–237'849
Interessi allo Stato sul capitale	–3'200	–3'200
Distribuzione di utile allo Stato	–10'000	–10'000
Finanziamenti di terzi a breve termine	–9'465	30'398
Finanziamenti di terzi a lungo termine	328	152'700
Flussi di capitale da attività di finanziamento	–22'337	169'898
Variazione della liquidità	9'552	–11'287
Liquidità alla fine dell'esercizio	26'241	16'689

Allegato al conto annuale

Il conto annuale dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) è stato allestito secondo le prescrizioni del Codice svizzero delle Obbligazioni (CO): le note soddisfano i requisiti posti dall'art. 663b CO.

Principi adottati per l'allestimento del conto annuale

I principi contabili più significativi adottati dall'AET per l'allestimento del conto annuale sono esposti qui di seguito. Tali principi sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli impianti materiali sono registrati in base ai costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati (o lo sono solo in caso di perdita di valore). Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli impianti in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, secondo lo stato d'avanzamento lavori. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti (tranne laddove necessario) e non vengono capitalizzati interessi. Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie d'immobilizzazione materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30 – 80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10 – 35 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	3 – 7 anni

Sostanza fissa finanziaria

Le partecipazioni sono registrate al valore di costo, rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore o in ossequio al principio della prudenza. I titoli sono valutati al costo storico, se questo è inferiore alle quotazioni bancarie, e sono esposti nella sostanza fissa, poiché ritenuti un investimento a lungo termine. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti ai corsi di fine anno, se questi sono inferiori al cambio storico.

Sostanza fissa immateriale

I diritti di transito sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti.

L'altra sostanza fissa immateriale è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti per forniture di energia e crediti diversi

I crediti sono esposti a bilancio in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite. Crediti in valuta estera sono convertiti ai cambi di fine anno.

Attivi diversi

Saldi in valuta estera sono convertiti ai cambi di fine anno.

Negli attivi diversi è pure incluso il materiale di riserva (completamente ammortizzato), come pure i lavori in corso su cantieri, per conto di committenti esterni.

Liquidità

La liquidità è esposta a bilancio al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono in parte finalizzati alla copertura di richieste da parte di terzi, le cui scadenze e importi non sono esattamente quantificabili. Essi comprendono pure importi finalizzati alla diminuzione del costo d'approvvigionamento d'energia, qualora il mercato dovesse subire accelerazioni sfavorevoli.

Capitale di terzi a breve termine

Tutti i debiti sono registrati al valore nominale e sono a breve scadenza (termine inferiore a 12 mesi). Debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi di fine anno.

Previdenza professionale

L'Azienda Elettrica Ticinese è affiliata ad un istituto comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico strutturato secondo il primato delle prestazioni. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti dall'azienda dal 1. gennaio successivo al loro 17mo anno d'età: essi sono assicurati per i rischi di decesso e invalidità. Dal 1. gennaio successivo al loro 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. AET paga dei premi fissi e non ha preso impegni per ulteriori contributi: in questo modo la società non è portatrice del rischio ed il piano di previdenza è da considerare come concepito sulla base del primato dei contributi. Per facilitare il pensionamento anticipato ai propri dipendenti, AET è pure affiliata alla fondazione "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese". Anche in questo caso l'unico impegno di AET concerne i premi fissi annuali e non ha preso impegni per ulteriori contributi.



Note illustrative al conto annuale

1 Sostanza fissa materiale

	Impianti d'esercizio	Beni immobili	Impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 31.12.2008	456'883	19'040	57'363	7'809	541'095
Riporti	24'567	2'586	-27'153	-	-
Investimenti	127	-	23'286	1'474	24'887
Dismissioni	-65'509	-	-	-154	-65'663
Valori di costo al 31.12.2009	416'068	21'626	53'496	9'129	500'319
Cumulo ammortamenti 31.12.2008	-319'328	-8'347	-	-6'480	-334'155
Riporti	916	-916	-	-	-
Ammortamenti d'esercizio	-8'294	-284	-	-670	-9'248
Dismissioni	30'166	-	-	154	30'320
Cumulo ammortamenti 31.12.2009	-296'540	-9'547	-	-6'996	-313'083
Valore a bilancio al 31.12.2008	137'555	10'693	57'363	1'329	206'940
Valore a bilancio al 31.12.2009	119'528	12'079	53'496	2'133	187'236

Il valore dell'assicurazione contro il rischio incendio della sostanza fissa materiale ammonta a CHF 454 mio al 01.01.2010 (CHF 424 mio al 01.01.2009).

2 Partecipazioni finanziarie

	CHF 1'000
Valori di costo al 31.12.2008	71'862
Giri interni ¹	-4'276
Investimenti	6'693
Dismissioni	-175
Valori di costo al 31.12.2009	74'104
Cumulo ammortamenti al 31.12.2008	-2'189
Giri interni	-
Ammortamenti	-3'771
Dismissioni	-
Cumulo ammortamenti al 31.12.2009	-5'960
Valore a bilancio al 31.12.2008	69'673
Valore a bilancio al 31.12.2009	68'144

¹ TPWB riclassificato da "Partecipazioni finanziarie" in "Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi"
Per un'esposizione completa rinviamo al conto di gruppo (allegato).

		capitale	quota %	31.12.2009	31.12.2008
				CHF 1'000	CHF 1'000
TKL GmbH&Co. KG	EUR	147'944'200	15.84%	36'155	37'769
KW Mattmark AG (via EGL)	CHF	90'000'000	8.41%	12'901	13'058
AKEB	CHF	90'000'000	7.00%	6'300	6'300
AET NE1 SA	CHF	4'000'000	100.00%	4'000	100
Metanord SA	CHF	11'334'000	29.42%	3'085	3'085
Airlight Energy Holding SA	CHF	12'500'000	18.05%	2'636	1'900
Senco Holding SA	CHF	150'000	50.00%	1'069	1'032
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	CHF	1'000'000	100.00%	1'000	1'000
Calore SA	CHF	2'000'000	48.90%	978	978
Parco eolico del San Gottardo SA	CHF	100'000	20.00%	20	–
ZET Zimmerli Energie-Technik AG in liquidazione	CHF	200'000	100.00%	–	–
Tele Ticino SA	CHF	4'950'000	11.03%	–	–
Geopower Basel AG	CHF	6'136'000	4.76%	–	–
Swisshydro AG	CHF	500'000	0.00%	–	175
TPWB GmbH&Co. KG ¹	EUR	52'500'000	0.00%	–	4'276
				68'144	69'673

¹ TPWB riclassificato da "Partecipazioni finanziarie" in "Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi"

TKL GmbH & Co. KG, Aachen (D): CHF 36'154'709 (31.12.2008: CHF 37'768'893)

Partecipazione del 15.84% (quota calcolata sulla potenza nominale dell'impianto) al capitale di EUR 147'944'200, sottoscritta nel 2006. In caso di perdita, ad ogni partner viene addebitata la quota proporzionale di perdita dell'esercizio, che viene registrata a conto economico negli ammortamenti, nell'anno di competenza oppure nell'anno successivo.

Kraftwerke Mattmark AG, Saas Grund: CHF 12'901'000 (31.12.2008: CHF 13'058'000)

Sottopartecipazione tramite Elektrizitäts-Gesellschaft Laufenburg AG, per una quota del 8.41% del capitale azionario di CHF 90 mio, sottoscritto nel 2003. L'acquisto è stato avallato dalla decisione del Gran Consiglio del Canton Ticino (messaggio 5309 del 26.11.2002).

La differenza fra il costo storico della sottopartecipazione (CHF 14'000'000) ed il valore nominale della quota azionaria (CHF 7'569'000) viene ammortizzata linearmente sul periodo di concessione (01.10.2002–30.09.2043).

AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen, Lucerna: CHF 6'300'000 (invariato)

Partecipazione del 7% al capitale azionario di CHF 90 mio (partecipazione risalente al 1973).

AET NE1 SA, Bellinzona: CHF 4'000'000 (31.12.2008: CHF 100'000)

Partecipazione del 100% al capitale azionario di CHF 4'000'000. Nel corso del 2009 AET ha ceduto a questa società i suoi impianti appartenenti al livello 1 della rete elettrica nazionale, secondo i termini

della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e relativa ordinanza. In un secondo tempo (entro cinque anni dall'entrata in vigore della LAEI) questi impianti saranno apportati nella nuova società della rete elettrica nazionale.

Metanord SA, Bellinzona: CHF 3'085'430 (invariato)

Partecipazione del 29.42% (invariato) al capitale azionario di CHF 11'334'000 (partecipazione iniziale risalente al 2002). Metanord SA ha in progetto investimenti per un importo superiore a CHF 120 mio, da finanziare con aumenti di capitale e con crediti bancari. AET parteciperà con finanziamenti diretti e con garanzie fino a CHF 35 mio, come da decreto legislativo del 18 ottobre 2006 (impegno sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2008).

Airlight Energy Holding SA, Biasca: CHF 2'636'200 (31.12.2008: CHF 1'900'000)

Partecipazione del 18.05% (19% al 31.12.2008) al capitale azionario di CHF 12'500'000 (pari a nominali CHF 2'256'200), sottoscritta a partire dal 2007.

La partecipazione iniziale di CHF 400'000 era comprensiva di un aggio del 100% (CHF 400'000) versato nelle riserve della società.

Senco Holding SA, Locarno: CHF 1'069'167 (31.12.2008: CHF 1'031'667)

Nell'esercizio la quota di partecipazione è rimasta invariata al 50% del capitale di CHF 150'000. La partecipazione originaria, risale al 1998. L'aumento del costo storico concerne un secondo sovrapprezzo pagato ai promotori della società. Al raggiungimento di ulteriori obiettivi fissati contrattualmente, gli azionisti dovranno versare ai promotori della Senco Holding SA ancora un sovrapprezzo, che per AET si fissa in CHF 312'500 (al 31.12.2008: CHF 350'000).

SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA, Bellinzona: CHF 1'000'000 (invariato)

Partecipazione detenuta al 100% e domiciliata presso la sede AET, costituita ad inizio 2006. Per motivi fiscali esteri, AET ha trasferito a questa nuova società tutte le partecipazioni detenute all'estero.

Calore SA, Locarno: CHF 978'000 (invariato)

Partecipazione del 48.9% (invariato) al capitale azionario di CHF 2 mio, risalente al 1996.

Nel 2008, nell'ambito di un accordo di collaborazione, abbiamo ceduto ulteriori quattro azioni (alla pari) ad altro azionista.

Parco eolico del San Gottardo SA, Airolo: CHF 20'000 (nuovo)

Partecipazione del 20% (nuovo) al capitale azionario di CHF 100'000. AET prevede di aumentare la partecipazione nel Parco eolico del San Gottardo SA, acquisendo una quota di azioni attualmente detenute da REnInvest SA (al 31.12.2009 azionista all'80%).

ZET Zimmerli Energie-Technik AG in liquidazione, Zofingen: CHF 1 (nuovo)

Partecipazione del 100% (nuovo) al capitale azionario di CHF 200'000. AET ha rinunciato al risanamento della partecipata, che si è gravata di eccessivi impegni per assicurare il proprio futuro. La società si trova in stato di liquidazione.

Tele Ticino SA, Melide: CHF 1 (invariato)

Partecipazione del 11.03% al capitale azionario di CHF 4'950'000, risalente al 2000. Il costo storico della partecipazione (CHF 546'000) è stato svalutato a CHF 1, in ossequio al principio della prudenza.

Geopower Basel AG, Basilea: CHF 1 (invariato)

Partecipazione del 4.76% al capitale azionario di CHF 6'136'000, sottoscritta nel 2005. Tenuto conto del principio della prudenza, abbiamo ammortizzato a CHF 1 sia il costo storico della partecipazione (CHF 200'000 nel 2006 e CHF 92'000 nel 2007) che l'anticipo concesso.

Gli azionisti della Geopower Basel AG hanno concluso un accordo che vincola gli stessi al versamento dei mezzi necessari alla società, sia sotto forma di aumenti di capitale, che sotto forma di prestiti: al 31.12.2009 non vi sono più impegni residui a carico di AET (invariato).

Swisshydro AG, Poschiavo: partecipazione ceduta nel 2009 (31.12.2008: CHF 175'000)

La quota di partecipazione del 35% al 31.12.2008 è stata ceduta nel novembre del 2009. A fronte di un costo storico di CHF 175'000 è stato realizzato un utile straordinario netto di CHF 140'000, registrato nei "Ricavi straordinari".

Per ulteriori informazioni si rinvia al conto consolidato del gruppo.

3 Titoli

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Renewable Energy Investments SPC (Grand Cayman)	19'806	19'806

L'importo rappresenta il costo di sottoscrizione di 1274 azioni da EUR 10'000, al corso storico d'acquisto e senza registrazione di differenze di cambio.

La Renewable Energy Investments SPC (REI) è una società indipendente utilizzata quale veicolo finanziario per raccogliere i mezzi necessari per finanziare la costruzione e gestione di impianti eolici promossi da PurEnergy e RENInvest.

4 Anticipi a lungo termine a società partecipate

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA, Bellinzona	95'747	46'808
AET NE1 SA, Bellinzona	6'537	-
Geopower Basel AG, Basilea	2'628	2'628
- fondo perdita su anticipo a Geopower Basel AG	-2'628	-2'628
Metanord SA, Bellinzona	1'580	367
CEL Cerentino SA, Cerentino	536	570
Senco Holding SA, Locarno	150	150
CEL Campo Vallemaggia SA, Campo	10	110
Totale	104'560	48'005

L'anticipo alla Geopower Basel AG (CHF 2,6 mio postergati) è stato svalutato a CHF 1, in ossequio al principio della prudenza. La Geopower Basel AG risulta tuttora inattiva, a tempo indeterminato.

Con l'incremento della partecipazione in Senco Holding SA, che a sua volta partecipa in CEL Cerentino SA e CEL Campo Vallemaggia SA, queste ultime due società sono entrate nella cerchia delle società partecipate. Il finanziamento alla CEL Cerentino SA, esente da interessi, è stato oggetto di decisione da parte del Gran Consiglio del Canton Ticino (messaggio 5396), come in precedenza l'analogo finanziamento alla CEL Campo Vallemaggia SA (messaggio 5082).

L'anticipo alla Metanord è postergato nella misura di CHF 1 mio.

Per gli anticipi nei confronti della partecipata SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA sono state concesse delle postergazioni di credito per un importo di CHF 15 mio (31.12.2008: CHF 15 mio).

L'anticipo di AET a SPE ha permesso a quest'ultima di finanziare le proprie attività, di cui si illustrano le maggiori posizioni:

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
CMC MeSta	34'616	9'746
AET CoGen	20'722	–
CEG e sottopartecipazioni	17'272	17'590
Altri attivi fissi e circolanti	18'143	20'952
Liquidità	6'079	137
Somma di bilancio SPE	96'832	48'425

5 Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
EGL Laufenburg AG	4'709	5'694
TPWB GmbH&Co. KG ¹	2'864	–
Trianel European Energy Trading GmbH ²	–	6'052
Anticipi a fornitori di impianti	92	741
Totale	7'665	12'487

¹ TPWB riclassificato da "Partecipazioni finanziarie" in "Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi"

² TEET riclassificato da "Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi" in "Sostanza fissa immateriale"

Elektrizitäts-Gesellschaft Laufenburg AG: EUR 3'181'636 (31.12.2008: EUR 3'848'302)

Anticipo in EUR su 15 anni, nell'ambito del contratto per la fornitura d'energia ai clienti italiani.

TPWB GmbH&Co.KG: EUR 1'931'310 (31.12.2008: EUR 2'625'000)

Anticipo in EUR stanziato quale prima quota di partecipazione al capitale proprio della società, che intende progettare e costruire un impianto eolico offshore nel nord della Germania. A causa delle incertezze tecniche e finanziarie del progetto, si è optato per l'uscita dall'iniziativa: il rimborso dell'anticipo è previsto a rate, a partire da fine 2010.

6 Sostanza fissa immateriale	Diritti uso impianti	Altri diritti	Oneri pluriennali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 31.12.2008	2'975	151'965	93	155'033
Giri interni ¹	–	7'028	–	7'028
Investimenti	3'375	–	–	3'375
Dismissioni	–2'435	–7'410	–	–9'845
Valori di costo al 31.12.2009	3'915	151'583	93	155'591
Cumulo ammortamenti 31.12.2008	–2'532	–8'745	–16	–11'293
Giri interni ¹	–	–977	–	–977
Ammortamenti	–59	–9'359	–4	–9'422
Dismissioni	2'216	556	–	2'772
Cumulo ammortamenti 31.12.2009	–375	–18'525	–20	–18'920
Valore a bilancio al 31.12.2008	443	143'220	77	143'740
Valore a bilancio al 31.12.2009	3'540	133'058	73	136'671

¹ TEET riclassificato da "Prestiti e anticipi a lungo termine a terzi" in "Sostanza fissa immateriale"

7 Crediti per forniture d'energia

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Distributori e industrie ticinesi	48'686	34'412
Stato del Canton Ticino	572	596
Altri clienti in Svizzera	15'943	19'022
Clienti all'estero	120'327	88'913
Totale	185'528	142'943

Il saldo comprende crediti in valuta estera per EUR 91 mio (EUR 73 mio al 31.12.2008).

8 Attivi diversi

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Anticipi per capacità d'asta alla frontiera	1'281	7'083
Energia da fatturare	11'864	6'965
Lavori in corso	1'453	1'839
Anticipo a breve termine	989	986
Diversi	4'110	4'603
Totale	19'697	21'476

L'anticipo a breve termine concerne la quota di rimborso che la Elektrizitäts-Gesellschaft Laufenburg AG (EGL) effettuerà entro 12 mesi. La parte rimanente dell'anticipo è registrata nella sostanza fissa finanziaria. Nella posizione "diversi" sono pure compresi gli anticipi riguardanti spese a carattere corrente, concernenti i primi mesi del successivo esercizio.

9 Liquidità

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Saldi in franchi svizzeri	7'082	3'571
Saldi in valuta estera (al controvalore di fine anno)	19'159	13'118
Totale	26'241	16'689

L'intero importo è liberamente disponibile, con l'eccezione del corrispettivo di CHF 2'669'760 (CHF 3'403'080 al 31.12.2008) depositati in pegno su un conto bancario estero, a copertura di transazioni commerciali sul mercato austriaco e tedesco. Tutta la liquidità si trova su conti correnti (non vi sono importi depositati su conti a breve scadenza).

10 Capitale proprio

	Capitale di dotazione	Riserva generale	Riserva speciale	Riserva rinnovo impianti	Utile di bilancio	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Capitale proprio al 31.12.2007	40'000	20'000	26'000	25'000	14'147	125'147
Interessi allo Stato	-	-	-	-	-3'200	-3'200
Devoluzione allo Stato	-	-	-	-	-10'000	-10'000
Utile d'esercizio 2008	-	-	-	-	13'042	13'042
Capitale proprio al 31.12.2008	40'000	20'000	26'000	25'000	13'989	124'989
Interessi allo Stato	-	-	-	-	-3'200	-3'200
Devoluzione allo Stato	-	-	-	-	-10'000	-10'000
Utile d'esercizio 2009	-	-	-	-	13'812	13'812
Capitale proprio al 31.12.2009	40'000	20'000	26'000	25'000	14'601	125'601



11 Accantonamenti

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Rischi di mercato e procacciamento energia	66'000	66'000
Riversione di impianti	97'000	69'000
Rischi di perdita nelle partecipazioni e nei titoli	20'000	20'000
Incentivazione di fonti energetiche alternative	3'000	3'000
Diversi	12'000	12'000
Totale	198'000	170'000

Tenuto conto della volontà di procedere con il riscatto degli impianti in scadenza di concessione è stato incrementato, di CHF 28 mio, l'accantonamento per la riversione di impianti.

12 Finanziamenti bancari

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Dexia Crédit Local (Dublino), 10.01.2028, 3.4600% ¹	150'000	150'000
Dexia Crédit Local (Dublino), 01.06.2022, 3.1425%	25'000	25'000
Zürcher Kantonalbank, obbl. cassa, 18.08.2025, 2.875%	20'000	20'000
Zürcher Kantonalbank, obbl. cassa, 02.06.2016, 3.375%	15'000	15'000
Totale	210'000	210'000

¹ Date dei rimborsi: CHF 50 mio il 10.01.2018, CHF 50 mio il 10.01.2023, CHF 50 mio il 10.01.2028

13 Debiti per forniture di energia

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Distributori ticinesi	12'731	359
Fornitori svizzeri	41'249	33'292
Fornitori esteri	112'779	77'564
Totale	166'759	111'215

Il saldo comprende debiti in valuta estera per EUR 99,1 mio (EUR 70,4 mio al 31.12.2008).

14 Prestiti a breve termine

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Prestiti verso istituti finanziari, in CHF	15'000	23'000
Prestiti verso istituti finanziari, in valuta estera	5'933	7'398
Totale	20'933	30'398

15 Altri debiti

Il saldo è comprensivo di un debito di CHF 310'000 per oneri sociali (al 31.12.2008: CHF 251'000).

16 Passivi diversi

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Conguagli energia	10'746	9'054
Costi del personale	2'545	2'619
Costi finanziari	6'273	6'148
Diversi	4'169	3'749
Totale	23'733	21'570

17 Fatturato lordo

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Mercato esterno al Ticino	1'221'406	1'041'192
Distributori e altri clienti ticinesi	168'794	171'209
Servizi dello Stato del Cantone Ticino	2'159	3'613
Transiti di terzi su elettrodotti AET e commissioni	40'708	8'720
Diminuzioni di ricavo	–	–952
Totale	1'433'067	1'223'782

Il fatturato del “mercato esterno al Ticino” è comprensivo del fatturato con prodotti standardizzati (vedi posizione successiva).

18 Fatturato con prodotti standardizzati

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
./. fatturato con prodotti standardizzati	–235'452	–470'463

Il volume di CHF 235,5 mio (CHF 470,5 mio nel 2008), corrisponde al costo dei prodotti standardizzati commercializzati durante l'esercizio. Si tratta di operazioni di compravendita energia effettuate sul mercato, come pure di scambi di energia concordati bilateralmente con una o due controparti.

19 Procacciamento energia

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Acquisti esterni al Ticino, netto	976'024	557'439
Acquisti da partecipazioni	64'975	53'049
Altri acquisti in Ticino	6'659	3'607
Costi di rete	46'174	30'573
Totale	1'093'832	644'668

Negli “acquisti da partecipazioni” è registrata anche l'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Cantone Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA).

20 Costo del personale

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Stipendi e altre retribuzioni	18'322	16'816
Oneri sociali	3'772	3'552
Spese diverse	456	704
Recuperi da enti assicurativi	-201	-163
Totale	22'349	20'909

Le spese diverse riguardano principalmente spese per trasferte e aggiornamento professionale.

	31.12.2009	31.12.2008
Evoluzione del personale dell'azienda (situazione a fine anno):		
Personale fisso	190	176
Personale ausiliario ¹	2	2
Apprendisti	11	11
Totale	203	189

¹ Nel personale ausiliario non è compreso il personale di pulizia

21 Ammortamenti d'esercizio

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Ammortamenti su immobilizzazioni		
– materiali	9'248	7'791
– immateriali	9'422	8'811
– finanziarie	1'771	472
Totale	20'441	17'074

22 Ricavi straordinari

I ricavi straordinari sono principalmente riconducibili alla cessione di attivi fissi: CHF 2,9 mio riguardano la cessione di impianti e diritti alla AET NE1 SA, mentre CHF 1,04 mio sono riferiti a cessioni alla CMC MeSta SA. Il saldo rimanente è composto da diverse voci minori.

23 Costi straordinari

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Accantonamento per riversione di impianti	28'000	14'000
Ammortamento partecipazione ZET	2'000	–
Perdita su anticipo TPWB	1'130	–
Perdita su posizioni ZET	600	–
Accantonamento rischi di perdita in partecipazioni e titoli	–	20'000
Diversi	1'500	405
Totale	33'230	34'405

24 Informazioni complementari

Fideiussioni e altri impegni a favore di terzi	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Fideiussioni	88'373	75'963
Altri impegni	313	4'950

Le fideiussioni, rilasciate a istituti finanziari esteri, sono a copertura di finanziamenti concessi alle seguenti società partecipate:

- CEG Srl (Gavirate) e partecipate: EUR 46,4 mio (EUR 46,4 mio al 31.12.2008),
- AET Italia Srl: EUR 9,5 mio (EUR 2,4 mio al 31.12.2008),
- AET Idronord Srl: EUR 2,0 mio (EUR 2,5 mio al 31.12.2008),
- AET CoGen Srl: EUR 1,6 mio (nuovo).

Altri impegni, impegni assunti per la rilevazione delle partecipazioni:

- Senco Holding SA: impegno residuo a favore degli ex azionisti, per un importo massimo di CHF 312'500 (CHF 350'000 al 31.12.2008);
- ZET Zimmerli Energie-Technik AG in liquidazione: tenuto conto della messa in liquidazione della società, gli impegni assunti nel 2008 sono da considerare decaduti (chiusura 2008: impegno a rilevare ZET per un importo massimo di CHF 4,6 mio).

Eventi successivi alla data di bilancio

Chiusura 2009: nessun evento rilevante.

Chiusura 2008: nessun evento rilevante.

Ammontare globale delle garanzie emesse da terzi nell'interesse di AET	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Garanzie emesse da terzi nell'interesse di AET	17'967	12'819

Le garanzie sono state rilasciate dalle banche corrispondenti di AET, a favore di nostre controparti commerciali.

Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Negli ultimi due esercizi la valutazione dei rischi è stata uno dei temi centrali dell'attività del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2008 è stata eseguita un'analisi da parte di periti esterni, dalla quale sono state tratte le indicazioni necessarie per l'adeguamento dell'organizzazione aziendale (tuttora in fase di consolidamento).

Per la gestione dei rischi è stata assunta una responsabile (a fine 2008) ed un secondo collaboratore (nel 2009), che si avvalgono di risorse supplementari, interne ed esterne all'azienda. La responsabile relaziona direttamente alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione, partecipando alle sedute della relativa commissione della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prestano alla valutazione e gestione dei rischi la massima attenzione e le necessarie risorse, per adempiere gli standard del settore. Per migliorare la gestione e la valutazione dei rischi di mercato sono in fase d'implementazione nuovi programmi informatici. Parallelamente si sta predisponendo la gestione sistematica di tutti i rischi, da integrare nel concetto di gestione aziendale.

Dal punto di vista finanziario uno dei maggiori rischi è rappresentato dal rischio meteorologico, dal momento che gran parte degli impianti di produzione è situato in Ticino. Anche il livello dei prezzi dell'energia sui mercati internazionali rientra fra i fattori principali di successo, rispettivamente di rischio, in quanto la sicurezza di approvvigionamento e la cessione dei surplus di produzione degli impianti ad acqua fluente dipende forzatamente dai prezzi citati. Esistono rischi finanziari anche nelle società partecipate, soprattutto in quelle che costruiscono nuove centrali di produzione.

Il trading sui mercati elettrici comporta l'esposizione di AET con importi considerevoli nei confronti delle controparti. AET commercia soprattutto con grandi società elettriche svizzere, rispettivamente delle nazioni limitrofe. Per ogni controparte sono stati fissati dei limiti, a dipendenza della loro valutazione finanziaria. Ciononostante sussiste un rischio di perdita con le controparti.

Riclassifiche contabili

Le riclassifiche contabili apportate sono state evidenziate nelle note illustrative al conto annuale, senza modificare il conto annuale del precedente esercizio.

Impegni eventuali

Nell'ambito dell'attività commerciale con prodotti standardizzati, alla fine dell'esercizio non risultavano in essere operazioni che non fossero finalizzate alla copertura del fabbisogno cantonale.

Per quanto concerne gli impegni verso le partecipazioni o i promotori delle stesse, rinviamo al commento riguardante Metanord SA.

Impegni leasing

A fine esercizio sussistono impegni per CHF 58'538 (nuovo).

Non esistono ulteriori fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria secondo CO 663b.

RAPPORTO DI REVISIONE

Al Gran Consiglio del Cantone Ticino
Per il tramite del Consiglio di Stato
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 10 giugno 2010

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

in qualità di Ufficio di Revisione, in applicazione della "Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese", abbiamo verificato i conti relativi all'anno 2009.

Abbiamo preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio nonché dei verbali dello stesso Consiglio e abbiamo verificato le rispondenze di questi con le registrazioni contabili. Abbiamo pure svolto dei controlli a campione, constatando la correttezza delle posizioni e delle informazioni sul conto annuale.

Abbiamo pure esaminato il rapporto di revisione del 4 maggio 2010 allestito dalla società Ernst & Young SA di Lugano, che ha esplicitato il proprio mandato a norma degli art. 727b e 729a del Codice delle obbligazioni.

A conclusione dei nostri controlli abbiamo constatato che:

- il conto annuale (composto da bilancio, conto economico, allegato e conto dei flussi di capitale) a noi sottoposto e proposto per la pubblicazione, concorda con la contabilità;
- la contabilità è stata tenuta in modo regolare;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione, relativa all'impiego dell'utile di bilancio, rispetta gli artt. 18 e 19 della "Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese".

Abbiamo preso atto del conto annuale consolidato del gruppo AET, certificato dalla medesima Ernst & Young SA con rapporto del 4 maggio 2010.

Sulla base delle considerazioni espresse, Vi proponiamo di:

- approvare il conto annuale dell'anno 2009, che chiude con un utile d'esercizio di CHF 13'812'431;
- accettare la proposta di ripartizione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio di Revisione, come già al proprio rapporto di data 4 giugno 2009, invita l'Azienda ad applicare nell'ambito della presentazione dei prossimi conti dell'anno 2010 non solo i disposti dell'art. 18 della "Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese", bensì più coerentemente la normativa Swiss GAAP RPC, cosicché i conti aziendali possano meglio assecondare il principio della "true and fair view". L'occasione è opportuna per nuovamente richiamare l'attenzione anche sulla necessità – quale diretta conseguenza della prospettata implementazione della normativa Swiss GAAP RPC – di promuovere una **modifica della lettera dell'art. 19 "Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese"**, cosicché a quest'ultima possa essere – senza ulteriori complicanze – garantito l'autofinanziamento di lungo termine.

In conclusione, riservata l'acquisizione di AET CoGen S.r.l., la cui valutazione patrimoniale dipende da sviluppi futuri allo stato attuale non ancora precisamente sondabili, Vi proponiamo di dare scarico al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione per la gestione 2009.

L'Ufficio di Revisione:

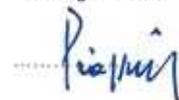
Avv. Aron Camponovo



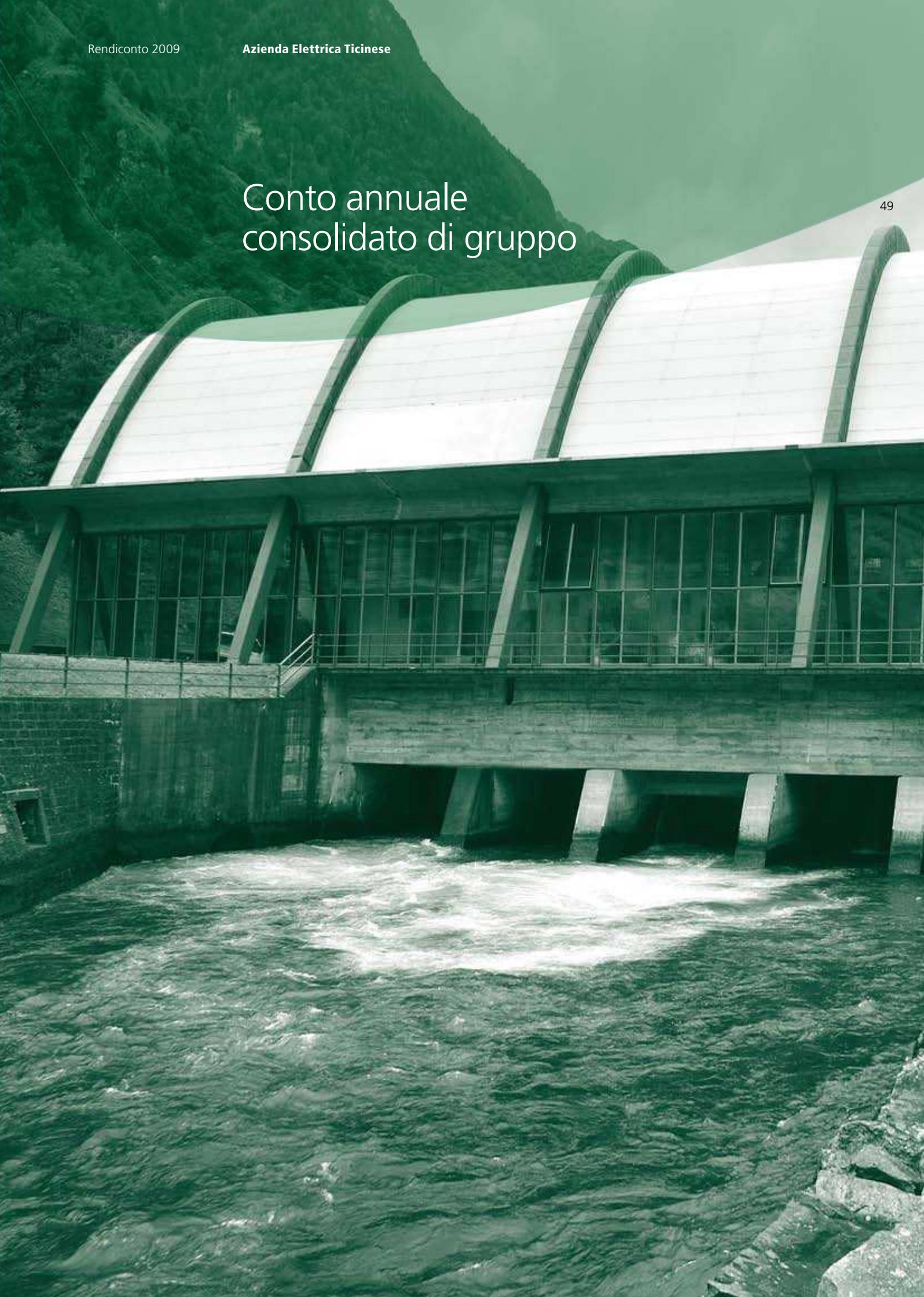
Sergio Gianini



Gianluigi Piazzini



Conto annuale consolidato di gruppo



Bilancio consolidato

50

		31.12.2009	31.12.2008
		CHF 1'000	CHF 1'000
ATTIVO			
	Note		
Terreni e fabbricati		15'503	11'433
Impianti d'esercizio		138'420	169'623
Attrezzature d'esercizio e veicoli		2'378	1'482
Impianti in costruzione e acconti		73'397	83'526
Sostanza fissa materiale	2	229'698	266'064
Titoli	3	19'806	19'806
Partecipazioni in società collegate	4	18'844	4'810
Altre partecipazioni	5	58'452	63'632
Crediti finanziari	6	44'779	16'484
Sostanza fissa finanziaria		141'881	104'732
Goodwill	7	331	496
Altra sostanza fissa immateriale	8	142'945	149'562
Sostanza fissa immateriale		143'276	150'058
Totale Sostanza Fissa		514'855	520'854
Scorte di magazzino		5'749	4'677
Crediti da forniture e prestazioni	9	206'105	144'571
Altri crediti	10	22'446	31'995
Ratei e risconti attivi	11	21'639	19'994
Liquidità	12	39'735	17'679
Totale Sostanza Circolante		295'674	218'916
TOTALE ATTIVO		810'529	739'770

		31.12.2009	31.12.2008
	Note	CHF 1'000	CHF 1'000
PASSIVO			
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Differenze di conversione		166	125
Riserve di utili		78'729	86'862
Capitale proprio di pertinenza di AET		118'895	126'987
Quote minoritarie		4'038	-3'198
Totale Capitale proprio		122'933	123'789
Accantonamenti	13	189'272	167'741
Debiti finanziari	14	228'338	218'369
Anticipi di committenti	15	13'240	12'900
Capitale di terzi a lungo termine		241'578	231'269
Debiti per forniture e prestazioni	16	185'422	149'853
Prestiti a breve termine	17	21'365	37'389
Altri debiti	18	20'613	7'308
Ratei e risconti passivi	19	29'346	22'421
Capitale di terzi a breve termine		256'746	216'971
Totale Capitale di terzi e accantonamenti		687'596	615'981
TOTALE PASSIVO		810'529	739'770

Conto economico consolidato

52

	Note	2009 CHF 1'000	2008 CHF 1'000
Ricavi d'esercizio			
Fatturato lordo	20	1'462'004	1'223'782
./. Fatturato con prodotti standardizzati	20	-235'452	-470'463
Fatturato netto	20	1'226'552	753'319
Altri ricavi d'esercizio	21	49'734	59'783
Totale Ricavi d'esercizio		1'276'286	813'102
Costi d'esercizio			
Acquisto energia	22	1'113'136	644'567
Costo del personale	23	23'254	21'336
Acquisto materiale, combustibile e prestazioni di terzi		43'407	55'383
Ammortamenti della sostanza fissa materiale	2	10'485	8'487
Ammortamenti dell'altra sostanza fissa immateriale	8	9'961	9'219
Ammortamento del goodwill	7	204	196
Altri costi d'esercizio	24	27'337	21'170
Totale Costi d'esercizio		1'227'784	760'358
Utile Operativo		48'502	52'744
Ricavi finanziari	25	3'612	2'320
Costi finanziari (-)	26	-9'902	-15'880
Risultato da partecipazioni in società collegate (+/-)	4	187	-221
Svalutazione sostanza fissa finanziaria (-)	27	-1'991	-604
Ricavi estranei all'esercizio		160	108
Costi estranei all'esercizio (-)		-35	-20
Utile prima di componenti straordinari		40'533	38'447
Utile da alienazione della sostanza fissa materiale		1'507	27
Utile da alienazione di partecipazioni	28	33	140
Ricavi straordinari		3'666	381
Costi straordinari (-)	29	-33'656	-32'693
Utile prima delle imposte		12'083	6'302
Imposte		333	-7
Utile d'esercizio di Gruppo		12'416	6'295
Quote minoritarie		-7'412	7'372
Utile d'esercizio di pertinenza di AET		5'004	13'667

Conto dei flussi di capitale consolidato

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Liquidità all'inizio dell'esercizio	17'679	31'304
Utile d'esercizio di Gruppo	12'416	6'295
Ammortamenti	20'650	17'902
Svalutazione sostanza fissa finanziaria, inclusa parte straordinaria	5'121	604
Risultato da partecipazioni in società collegate	-187	221
Utile da alienazione della sostanza fissa materiale	-1'507	-27
Utile da alienazione di partecipazioni	-33	-140
Incremento degli accantonamenti	21'531	31'741
CASH FLOW consolidato	57'991	56'596
Variazione della sostanza circolante (eccetto liquidità)	-69'400	-38'066
Variazione del capitale dei terzi a breve termine	55'676	47'234
Flussi di capitale da attività operative	44'267	65'764
Investimenti netti in sostanza fissa materiale	19'694	-69'322
Investimenti netti in sostanza fissa immateriale	1'746	-152'936
Variazioni cerchia di consolidamento di partecipazioni consolidate con il metodo integrale, al netto della liquidità	-75	-37
Investimenti netti in sostanza fissa finanziaria	-24'566	-31'327
Flussi di capitale da attività d'investimento	-3'201	-253'622
Interessi allo Stato sul capitale	-3'200	-3'200
Distribuzioni di utili allo Stato	-10'000	-10'000
Finanziamenti a breve termine	-16'024	34'767
Finanziamenti a lungo termine	10'212	152'936
Flussi di capitale da attività di finanziamento	-19'012	174'503
Variazione della liquidità	22'054	-13'355
Differenze di conversione su liquidità	2	-270
Liquidità alla fine dell'esercizio	39'735	17'679

Variazione del capitale proprio consolidato

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni del capitale proprio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009:

	Capitale di dotazione	Differenze di conversione	Riserve di utili	Capitale proprio di pertinenza AET	Quote minoritarie	Capitale proprio di Gruppo
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Saldi al 01.01.2008	40'000	567	86'237	126'804	4'214	131'018
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–3'200	–3'200	–	–3'200
Distribuzioni di utili allo Stato	–	–	–10'000	–10'000	–	–10'000
Differenze di conversione	–	–442	314	–128	–56	–184
Variazioni cerchia di consolidamento	–	–	–156	–156	16	–140
Utile d'esercizio	–	–	13'667	13'667	–7'372	6'295
Saldi al 01.01.2009	40'000	125	86'862	126'987	–3'198	123'789
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–3'200	–3'200	–	–3'200
Distribuzioni di utili allo Stato	–	–	–10'000	–10'000	–	–10'000
Differenze di conversione	–	41	63	104	–176	–72
Utile d'esercizio	–	–	5'004	5'004	7'412	12'416
Saldi al 31.12.2009	40'000	166	78'729	118'895	4'038	122'933

Allegato al conto annuale consolidato

1 Principi di presentazione del conto annuale consolidato

AET Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona ("la Capogruppo") ha allestito il primo conto di gruppo in relazione alla chiusura del 31 dicembre 2006.

Il conto annuale consolidato del Gruppo AET è stato allestito aggregando i valori in base ai bilanci civilistici delle singole società incluse nell'area di consolidamento ed effettuando le necessarie scritture di consolidamento al fine di eliminare i saldi e le transazioni infragruppo.

1.1 Principi di consolidamento

1.1.1 Società consolidate in base al metodo integrale

Il conto annuale consolidato di AET include, oltre al conto annuale della Capogruppo, i conti annuali convertiti in CHF, delle seguenti società, svizzere ed estere, sulle quali AET esercita, direttamente o indirettamente, una direzione unica ("il Gruppo"), consolidate linea per linea, in base al metodo integrale:

	Valuta	Capitale nominale	Posseduta da	% diritti di voto	% di capitale
Partecipazione*					
AET NE1	CHF	4'000'000	AET	100	100
SPE	CHF	1'000'000	AET	100	100
AET CoGen	EUR	100'000	SPE	100	100
AET Italia	EUR	20'000	SPE	100	100
CEG	EUR	100'000	SPE	50	50
Idronord	EUR	1'000'000	SPE	90	90
Quadra	EUR	20'000	SPE	50	50
BEG	EUR	100'000	CEG	50	50
BEO	EUR	50'000	CEG	100	100

* Per la completa denominazione sociale delle partecipate, la sede e lo scopo rinviamo all'appendice (nota 31)

Nel corso del 2009 sono state per la prima volta consolidate le seguenti partecipate: AET NE1 e AET CoGen. D'altro canto sono state deconsolidate le società CMC e CMC MeSta, in considerazione della cessione a Nord Energia, prevista per il primo semestre 2010.

Le partecipate SPE, Idronord, AET NE1, AET CoGen ed AET Italia sono controllate da AET, rispettivamente da SPE, tramite il possesso della maggioranza dei diritti di voto.

Tramite un controllo di fatto di Quadra e CEG (che controlla a sua volta BEO, BEG), SPE esercita una direzione unica anche nei confronti di tali società partecipate, nonostante ne posseda unicamente il 50% dei diritti di voto.

Tutte le partecipate hanno chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2009.

Per le partecipazioni in cui AET, rispettivamente SPE, non detengono il 100% delle azioni, la quota di capitale proprio e del risultato economico delle partecipate di pertinenza degli azionisti di minoran-

za è stata esposta separatamente in apposite voci del bilancio consolidato e del conto economico consolidato.

Il capitale proprio al momento dell'acquisto viene eliminato contro il costo d'acquisto della partecipazione; l'eventuale differenza di consolidamento positiva che ne dovesse risultare è trattata come goodwill, attivato e ammortizzato su un periodo di cinque anni.

Le transazioni tra società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato ("at arm's length").

Tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo sono stati eliminati nel processo di consolidamento.

1.1.2 Società valutate in base al metodo equity

Le quote possedute nelle seguenti imprese collegate, sulle quali AET esercita un influsso significativo ma non la direzione unica, vengono inserite nel conto consolidato del Gruppo AET valutandole in base al metodo dell'equity (rilevazione della quota parte del capitale proprio e della quota parte del risultato, con trattamento neutrale delle differenze di conversione).

Come per le società controllate con il metodo integrale, il capitale proprio al momento dell'acquisto viene confrontato con il costo d'acquisto della partecipazione; l'eventuale differenza positiva che ne dovesse risultare viene trattata come goodwill; attivato e ammortizzato su un periodo di cinque anni. Siccome la quota di capitale della società Swisshydro è stata ceduta nel corso del 2009, la partecipazione è stata tolta dalla tabella sottostante.

	Valuta	Capitale nominale	Posseduta da	% diritti di voto	% di capitale
Partecipazione*					
Calore	CHF	2'000'000	AET	48.90	48.90
Eolico Gottardo ¹	CHF	100'000	AET	20	20
Metanord	CHF	11'334'000	AET	29.42	29.42
Senco Holding	CHF	150'000	AET	50	50
CMC MeSta ²	CHF	14'000'000	SPE	100	100
CMC ²	EUR	20'000	SPE	100	100
Nord Energia	EUR	200'000	SPE	40	40
PurEnergy	EUR	100'000	SPE	20	20
REnInvest	CHF	600'080	SPE	20	26.66

* Per la completa denominazione sociale delle partecipate, la sede e lo scopo rinviamo all'appendice (nota 31)

Cambiamenti durante l'esercizio 2009:

¹ Eolico Gottardo: società costituita nel corso del 2009

² CMC MeSta e CMC: società deconsolidate per la prevista cessione a Nord Energia

1.1.3 Altre partecipazioni

Le rimanenti partecipazioni sono tutte possedute direttamente da AET, ad eccezione di KW Mattmark, posseduta tramite un accordo con EGL, di Octad, posseduta da SPE, nonché di BEC, Biogen ed Univa, possedute tramite CEG. Esse sono esposte tra gli attivi fissi finanziari nella voce "altre partecipazioni", valutate al costo storico meno eventuali perdite di valore.

Partecipazione*	Valuta	Capitale nominale	Posseduta da	% diritti di voto	% di capitale
Airlight Energy	CHF	12'500'000	AET	18.05	18.05
AKEB	CHF	90'000'000	AET	7	7
Geopower	CHF	6'136'000	AET	4.76	4.76
KW Mattmark	CHF	90'000'000	AET	–	8.41
Tele Ticino	CHF	4'950'000	AET	8.09	11.03
TKL	EUR	147'944'200	AET	Pm ¹	15.84 ²
ZET ³	CHF	200'000	AET	100	100
Octad ³	CHF	100'000	SPE	50	50
BEC ³	EUR	100'000	CEG	70	70
Biogen	EUR	20'000	CEG	3.75	3.75
Univa	EUR	1'000'000	CEG	1	1

* Per la completa denominazione sociale delle partecipate, la sede e lo scopo rinviamo all'appendice (nota 31)

Note/Cambiamenti durante l'esercizio 2009:

¹ Ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla sua quota di potenza nell'impianto

² La quota è riferita alla potenza (MW) sottoscritta da AET sulla potenza complessiva dell'impianto

³ In fase di chiusura/in liquidazione

1.2 Conversione di conti annuali espressi in valuta estera

Il conto annuale consolidato è espresso in migliaia di franchi svizzeri (CHF 1'000).

Gli attivi e i passivi delle controllate estere vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di chiusura. La conversione del conto economico avviene applicando i cambi medi dell'anno.

Le differenze di conversione vengono iscritte direttamente nel capitale proprio, in un'apposita voce, denominata "Differenze di conversione".

I cambi applicati sono i seguenti (CHF/EUR):

	2009	2008
Cambio di chiusura al 31.12	1.4832	1.4796
Cambio medio dell'esercizio	1.5304	1.6108

1.3 Principi contabili

Il conto di Gruppo al 31 dicembre 2009 e 2008 è essenzialmente composto da attivi e passivi, costi e ricavi della Capogruppo.

I principi contabili più significativi adottati dall'AET sono esposti qui di seguito. Tali principi sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. I principi contabili delle partecipazioni consolidate non differiscono in maniera significativa dai principi della Capogruppo.

La Capogruppo AET non soggiace alle imposte. Le rimanenti società consolidate sono imposte in base alla legislazione ordinaria dei paesi in cui hanno sede.

Sostanza fissa materiale

Gli impianti materiali sono registrati in base ai costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati (o lo sono solo in caso di perdita di valore). Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli impianti in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, secondo lo stato d'avanzamento lavori. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti (tranne laddove necessario) e non vengono capitalizzati interessi. Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie d'immobilizzazione materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–35 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	3–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

Le altre partecipazioni sono registrate al valore di costo, rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore, in ossequio al principio della prudenza. I titoli sono valutati al costo storico, se questo è inferiore alle quotazioni bancarie, e sono esposti nella sostanza fissa, poiché ritenuti un investimento a lungo termine. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti ai corsi di fine anno, se questi sono inferiori al cambio storico.

Sostanza fissa immateriale

I diritti di transito sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti.

L'altra sostanza fissa immateriale è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata d'utilizzo. I progetti in corso sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, secondo lo stato d'avanzamento lavori. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti (tranne laddove necessario).

Crediti per forniture di energia e crediti diversi

I crediti sono esposti a bilancio in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite. Crediti in valuta estera sono convertiti ai cambi di fine anno.

Liquidità

La liquidità è esposta a bilancio al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono in parte finalizzati alla copertura di richieste da parte di terzi, le cui scadenze e importi non sono esattamente quantificabili. Essi comprendono pure importi finalizzati alla diminuzione del costo d'approvvigionamento d'energia, qualora il mercato dovesse subire accelerazioni sfavorevoli.

Capitale di terzi

Tutti i debiti sono registrati al valore nominale. Debiti a corto termine in valuta estera sono convertiti ai cambi di fine anno.

Previdenza professionale

L'Azienda Elettrica Ticinese è affiliata ad un istituto comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico, strutturato secondo il primato delle prestazioni. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti dall'azienda dal 1. gennaio successivo al loro 17mo anno d'età: essi sono assicurati per i rischi di decesso e invalidità. Dal 1. gennaio successivo al loro 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. AET paga dei premi fissi e non ha preso impegni per ulteriori contributi: in questo modo la società non è portatrice del rischio ed il piano di previdenza è da considerare come concepito sulla base del primato dei contributi. Per facilitare il pensionamento anticipato ai propri dipendenti, AET è pure affiliata alla fondazione "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese". Anche in questo caso l'unico impegno di AET concerne i premi fissi annuali e non ha preso impegni per ulteriori contributi.



Note illustrative al conto annuale consolidato

60

2 Sostanza fissa materiale

	Terreni e fabbricati	Impianti d'esercizio	Attrezzature	Impianti in costruzione e acconti	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 31.12.2008	19'910	490'147	8'003	83'589	601'649
Variazione cerchia consolidamento	-	-20'552	-	-	-20'552
Riporti	2'860	-4'312	2	-14'692	-16'142
Investimenti	2'431	1'727	1'611	23'307	29'076
Dismissioni	-	-29'762	-154	-18'807	-48'723
Valori di costo al 31.12.2009	25'201	437'248	9'462	73'397	545'308
Cumulo ammortamenti 31.12.2008	-8'473	-320'473	-6'519	-	-335'465
Variazione cerchia consolidamento	-	-	-	-	-
Riporti	-916	29'796	-	-	28'880
Ammortamenti d'esercizio	-309	-9'457	-719	-	-10'485
Dismissioni	-	1'306	154	-	1'460
Cumulo ammortamenti 31.12.2009	-9'698	-298'828	-7'084	-	-315'610
Valore a bilancio al 31.12.2008	11'437	169'674	1'484	83'589	266'184
Differenze di conversione	-4	-51	-2	-63	-120
Valore a bilancio al 31.12.2008	11'433	169'623	1'482	83'526	266'064
Valore a bilancio al 31.12.2009	15'503	138'420	2'378	73'397	229'698

Il valore dell'assicurazione contro il rischio incendio della sostanza fissa materiale ammonta a CHF 479 mio al 01.01.2010 (CHF 456 mio al 01.01.2009).

3 Titoli

L'importo rappresenta il costo di sottoscrizione di 1274 azioni da EUR 10'000, al corso storico d'acquisto e senza registrazione di differenze di cambio.

La Renewable Energy Investments SPC (REI) è una società indipendente utilizzata quale veicolo finanziario per raccogliere i mezzi necessari per finanziare la costruzione e gestione di impianti eolici promossi da PurEnergy e REInvest.

4 Partecipazioni in società collegate

	Capitale proprio	% Possesso di capitale al 31.12	Capitale proprio di pertinenza del Gruppo	Valore di costo	Quota AET risultato 2009
31.12.2009					
Società	CHF 1'000		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Calore	2'130	48.90	1'042	978	44
CMC MeSta	13'878	100.00	13'878	14'000	-82
CMC	180	100.00	180	32	149
Eolico Gottardo	73	20.00	15	20	-5
Metanord	8'844	29.42	2'600	3'085	-199
Nord Energia	3'160	40.00	1'264	312	1'050
PurEnergy	-	20.00	-	33	-
REnInvest	2'170	26.66	579	160	13
Senco Holding	156	50.00	78	56	9
Effetti da consolidamento			-792		-792
Totale			18'844	18'676	187

Nord Energia: la differenza di conversione sul capitale proprio (2009: CHF 0 e 2008: CHF -14'000) è stata contabilizzata in maniera neutrale.

PurEnergy: i dati si basano sull'ultimo conto annuale disponibile 2008. Il valore di capitale proprio di pertinenza del gruppo è stato azzerato in base al principio di valutazione ad equity, in presenza di un capitale negativo.

REnInvest: i dati si basano sull'ultimo conto annuale disponibile 2008.

Senco Holding: il valore indicato nella colonna valore di costo rappresenta la quota parte di capitale proprio acquisita. Il prezzo totale, rispettivamente il goodwill acquisito sono riportati alla nota 7.

Effetti da consolidamento: relativi all'eliminazione dell'utile infragruppo tra AET e CMC MeSta, derivante dalla cessione di attivi fissi avvenuta nel corso dell'esercizio corrente.

	Capitale proprio	% Possesso di capitale al 31.12	Capitale proprio di pertinenza del Gruppo	Valore di costo	Quota AET risultato 2008
31.12.2008					
Società	CHF 1'000		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Calore	2'040	48.90	997	978	36
Metanord	9'519	29.42	2'801	3'085	-104
Nord Energia	238	40.00	95	193	-20
PurEnergy	-329	20.00	-	36	-
REnInvest	2'122	26.66	566	160	23
Senco Holding	139	50.00	69	56	7
Swisshydro	807	35.00	282	175	-163
Totale			4'810	4'683	-221

5 Altre partecipazioni

	Saldo al 01.01.2009	Acquisizioni/ incrementi	Cessioni/ Riclassifi- cazioni	Variazione cerchia consolida- mento/ differenze cambio	Saldo al 31.12.2009
Costo d'acquisto					
Società	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
AET NE1	100	–	–	–100	–
AKEB	6'300	–	–	–	6'300
Airlight Energy	1'900	736	–	–	2'636
Geopower	292	–	–	–	292
KW Mattmark	14'000	–	–	–	14'000
Tele Ticino	546	–	–	–	546
TKL	38'178	–	–	–	38'178
TPWB	4'276	–	–4'276	–	–
ZET	–	2'000	–	–	2'000
BEC	104	–	–	–	104
BES	59	–	–59	–	–
Univa	16	–	–	–	16
Octad	50	–	–	–	50
Biogen	–	444	–	–	444
	65'821	3'180	–4'335	–100	64'566
Fondi svalutazione					
Società	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Geopower	292	–	–	–	292
KW Mattmark	942	157	–	–	1'099
Tele Ticino	546	–	–	–	546
TKL	409	1'614	–	–	2'023
ZET	–	2'000	–	–	2'000
Octad	–	50	–	–	50
BEC	–	104	–	–	104
	2'189	3'925	–	–	6'114
Totale	63'632	–745	–4'335	–100	58'452

6 Crediti finanziari

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso terzi		
Anticipo ad EGL Laufenburg AG	4'709	5'694
Anticipo a TPWB GmbH&Co.KG ¹	2'864	–
Anticipo a Trianel European Energy Trading GmbH ²	–	6'052
Anticipi a fornitori di impianti ed altre installazioni	2'257	3'541
	9'830	15'287
Verso partecipazioni collegate		
CMC MeSta	20'616	–
CMC	12'057	–
Metanord ³	1'580	367
CEL Cerentino SA ⁴	536	570
Senco Holding	150	150
CEL Campo Vallemaggia SA ⁴	10	110
	34'949	1'197
Verso altre partecipazioni		
Geopower	2'628	2'628
– fondo svalutazione	–2'628	–2'628
	–	–
Totale	44'779	16'484

¹ TPWB: riclassificato da "Altre partecipazioni" in "Crediti finanziari"

² TEET: riclassificato da "Crediti finanziari" in "Sostanza fissa immateriale"

³ L'anticipo alla Metanord è postergato nella misura di CHF 1 mio

⁴ CEL Campo Vallemaggia e CEL Cerentino sono state considerate nelle società collegate in quanto AET detiene il 50% della Senco Holding SA, la quale partecipa con una quota del 20% in dette società

7 Goodwill

Durante il 2009 sono intervenute le seguenti transazioni societarie aventi un effetto sul goodwill (nota 4), riguardanti:

Senco Holding SA	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Costo d'acquisto anni precedenti	1'032	832
Costo d'acquisto esercizio corrente	39	200
Capitale proprio acquisito	-56	-56
Goodwill	1'015	976
Cumulo ammortamenti goodwill	-480	-284
Ammortamento annuale del 20% sul goodwill	-204	-196
Valore netto a bilancio	331	496

8 Altra sostanza fissa immateriale

	Diritto uso impianti	Altri diritti	Oneri pluriennali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 31.12.2008	5'972	153'364	2'532	161'868
Variazione cerchia consolidamento	-	-48	-	-48
Riporti	-3'400	8'044	6	4'650
Investimenti	3'581	195	545	4'321
Dismissioni	-	-7'410	-	-7'410
Valori di costo al 31.12.2009	6'153	154'145	3'083	163'381
Cumulo ammortamenti 31.12.2008	-2'734	-9'251	-297	-12'282
Variazione cerchia consolidamento	-	10	-	10
Riporti	2'216	-1'724	-	492
Ammortamenti d'esercizio	-164	-9'540	-257	-9'961
Dismissioni	213	1'092	-	1'305
Cumulo ammortamenti 31.12.2009	-469	-19'413	-554	-20'436
Valore a bilancio al 31.12.2008	3'238	144'113	2'235	149'586
Differenze di conversione	-	-12	-12	-24
Valore a bilancio al 31.12.2008	3'238	144'101	2'223	149'562
Valore a bilancio al 31.12.2009	5'684	134'732	2'529	142'945

9 Crediti da forniture e prestazioni

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Suddivisione per area geografica:		
Ticino	49'368	35'042
Svizzera	16'031	19'022
Estero	140'706	90'507
Totale	206'105	144'571

10 Altri crediti

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso Terzi		
Erario Italiano ¹	8'775	12'757
Lavori in corso	2'231	12'667
AFC	1'117	1'911
Alpransit Gotthard	1'184	1'291
Anticipo ad EGL	989	986
Diversi	5'832	1'406
	20'128	31'018
Verso partecipazioni collegate	1'940	59
Verso altre partecipazioni	341	341
Verso altre società vicine	37	577
Totale	22'446	31'995

¹ Posizione riferita a crediti delle consociate italiane nei confronti del fisco italiano, derivante da pagamenti di IVA su investimenti. Il credito verrà compensato con l'IVA dovuta negli esercizi 2010 e successivi

11 Ratei e risconti attivi

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso Terzi		
Canone iniziale leasing e interessi ¹	4'282	4'359
Anticipi per capacità d'asta alla frontiera	1'281	6'977
Energia da fatturare	11'971	6'737
Diversi	3'660	1'837
	21'194	19'910
Verso altre partecipazioni	423	-
Verso altre società vicine	22	84
Totale	21'639	19'994

¹ Riguardano AET CoGen ed il Gruppo CEG

12 Liquidità

L'intero importo è liberamente disponibile, con l'eccezione del corrispettivo di CHF 2'669'760 (2008: CHF 3'403'080), depositati in pegno su un conto bancario estero, a copertura di transazioni commerciali estere.

Tutta la liquidità si trova su conti correnti (non vi sono importi depositati su conti a breve scadenza).

13 Accantonamenti

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Rischi di mercato e procacciamento energia	66'000	66'000
Riversione di impianti	97'000	69'000
Incentivazione di fonti energetiche alternative	3'000	3'000
Rischi di perdita nelle partecipazioni non consolidate e nei titoli	5'000	10'300
Rischi di perdita nelle partecipazioni consolidate	6'250	7'400
Diversi	12'022	12'041
Totale	189'272	167'741

14 Debiti finanziari	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso terzi		
Obbligazioni di cassa, ZKB, 18.08.2025, 2.875%	20'000	20'000
Obbligazioni di cassa, ZKB, 02.06.2016, 3.375%	15'000	15'000
Dexia Dublino, 01.06.2022, 3.1425%	25'000	25'000
Dexia Dublino, 10.01.2028, 3.4600% ¹	150'000	150'000
Diversi	10'840	1'045
	220'840	211'045
Verso altre società vicine		
Laborex SA	6'007	5'992
Altri Azionisti Gruppo CEG	1'491	1'332
	7'498	7'324
Totale	228'338	218'369

¹ Date dei rimborsi: CHF 50 mio il 10.01.2018, CHF 50 mio il 10.01.2023, CHF 50 mio il 10.01.2028

15 Anticipi di committenti	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Alptransit Gotthard AG–anticipi diversi	12'934	11'834
SES–anticipi diversi	250	–
Stato del Cantone Ticino–acconti su fornitura impianti	–	1'022
Diversi	56	44
Totale	13'240	12'900

16 Debiti per forniture e prestazioni	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Suddivisione per area geografica:		
Ticino	13'386	1'121
Svizzera	41'249	33'292
Estero	130'787	115'440
Totale	185'422	149'853

17 Prestiti a breve termine

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Prestiti verso istituti finanziari, in CHF	15'000	23'000
Prestiti verso istituti finanziari, in valuta estera	6'365	14'389
Totale	21'365	37'389

18 Altri debiti

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso Terzi		
Anticipi da Clienti	14'821	2'936
Diversi	5'650	4'209
	20'471	7'145
Verso altre partecipazioni	-	7
Verso altre società vicine	142	156
Totale	20'613	7'308

19 Ratei e risconti passivi

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Verso Terzi		
Conguagli energia	10'665	9'054
Costi del personale	2'548	2'619
Interessi passivi	6'273	6'148
Diversi	9'860	4'600
Totale	29'346	22'421

20 Fatturato

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita energia in Ticino	170'840	174'822
Vendita energia in Svizzera	193'614	195'550
Vendita energia Estero	1'056'729	845'642
Transiti energia di terzi	39'446	5'978
Diminuzioni di ricavo	–	–952
Diversi	1'375	2'742
Fatturato lordo	1'462'004	1'223'782
./. Fatturato con prodotti standardizzati	–235'452	–470'463
Fatturato netto	1'226'552	753'319

Il volume di CHF 235,5 mio (CHF 470,5 mio nel 2008) corrisponde al costo dei prodotti standardizzati commercializzati durante l'esercizio. Si tratta di operazioni di compravendita energia effettuate sul mercato, come pure di scambi di energia concordati bilateralmente con una o due controparti.

21 Altri ricavi d'esercizio

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita Crude Palm Oil (CPO)	34'140	30'731
Ricavi per prestazioni	3'060	15'672
Certificati verdi	1'154	2'791
Diversi	11'380	10'589
Totale	49'734	59'783

22 Acquisto energia

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Acquisti esterni al Ticino, netto	995'328	566'130
Acquisti da partecipazioni	64'975	44'257
Altri acquisti in Ticino	6'659	3'607
Transiti su elettrodotti di terzi	46'174	30'573
Totale	1'113'136	644'567

Negli "acquisti da partecipazioni" è registrata anche l'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Cantone Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA).

23 Costo del personale

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Stipendi e altre retribuzioni	18'974	17'124
Oneri sociali	3'994	3'666
Spese diverse	487	709
Recuperi da enti assicurativi	-201	-163
Totale	23'254	21'336

	31.12.2009	31.12.2008
Composizione del personale delle società consolidate		
Personale fisso	202	182
Personale ausiliario ¹	2	2
Apprendisti	11	11
Totale	215	195

¹ Nel personale ausiliario non è compreso il personale di pulizia

24 Altri costi d'esercizio

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Canoni d'acqua allo Stato del Cantone Ticino	9'087	9'087
Tasse ai comuni e contributi diversi	1'852	1'879
Costi amministrativi e commerciali	13'977	6'971
Canoni leasing ed altri costi	2'421	3'233
Totale	27'337	21'170

25 Ricavi finanziari

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Dividendi da partecipazione EGL Mattmark	341	341
Dividendi da partecipazione AKEB	67	-
Interessi attivi	2'904	1'949
Diversi	300	30
Totale	3'612	2'320

26 Costi finanziari

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Interessi passivi	8'872	9'594
Differenze di cambio	955	5'822
Diversi	75	464
Totale	9'902	15'880

27 Svalutazione sostanza fissa finanziaria

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Svalutazione delle seguenti altre partecipazioni da parte di AET:		
– TKL	1'614	315
– KW Mattmark	157	157
– BEC	104	–
– Octad	50	–
Diversi	66	132
Totale	1'991	604

28 Utile da alienazione di partecipazioni

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Utile vendita 1% capitale Airlight Energy	–	140
Utile vendita partecipazione Swisshydro ¹	33	–
Totale	33	140

¹ Importo rappresentante la differenza tra prezzo di vendita e valore equity al 31.12.2008

29 Costi straordinari

	2009	2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Accantonamenti per riversione di impianti	28'000	14'000
Ammortamento partecipazione ZET	2'000	–
Perdita su anticipo TPWB	1'130	–
Perdita su posizioni ZET	600	–
Accantonamenti per rischi di perdita nelle partecipazioni non consolidate e titoli	–	10'300
Accantonamenti per rischi di perdita nelle partecipazioni consolidate	–	7'400
Diversi	1'926	993
Totale	33'656	32'693

30 Informazioni complementari

Leasing	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Debiti per leasing non iscritti a bilancio	60'472	63'102

I debiti leasing non iscritti a bilancio sono quasi interamente relativi a contratti di locazione finanziaria stipulati dal Gruppo CEG, da AET CoGen e da AET Idronord, in relazione ad impianti di produzione e ai relativi fabbricati.

Fideiussioni di circa CHF 88,4 mio (EUR 59,5 mio; nel 2008: EUR 51,3 mio) sono state rilasciate da AET a favore di istituti finanziari a copertura dei finanziamenti concessi al Gruppo CEG, AET CoGen, AET Italia e ad AET Idronord e rappresentano da un punto di vista consolidato delle fideiussioni concesse in relazione ad impegni propri di società consolidate.

Eventi successivi alla data di bilancio

Chiusura 2009: nessun evento rilevante.

Chiusura 2008: nessun evento rilevante.

Ammontare globale delle garanzie emesse da terzi nell'interesse di AET

	31.12.2009	31.12.2008
	CHF 1'000	CHF 1'000
Garanzie emesse da terzi nell'interesse di AET	17'697	12'819

Le garanzie sono state rilasciate dalle banche corrispondenti di AET, a favore di nostre controparti commerciali.

Impegni eventuali

Nell'ambito dell'attività commerciale con prodotti standardizzati, alla fine dell'esercizio non risultavano in essere operazioni che non fossero finalizzate alla copertura del fabbisogno cantonale.

Per quanto concerne gli impegni verso le partecipazioni o i promotori delle stesse, specificiamo le seguenti posizioni:

- **Metanord SA:** la società ha in progetto investimenti per un importo superiore a CHF 120 mio, da finanziare con aumenti di capitale e con crediti bancari. AET parteciperà con finanziamenti diretti e con garanzie fino a CHF 35 mio (impegno invariato rispetto al 31.12.2008, decreto legislativo del 18 ottobre 2006).
- **Senco Holding SA:** al raggiungimento di ulteriori obiettivi fissati contrattualmente, gli azionisti dovranno versare ai promotori della Senco Holding SA un ulteriore sovrapprezzo (l'impegno residuo di AET si fissa a CHF 312'500 al 31.12.2009; CHF 350'000 al 31.12.2008).
- **ZET Zimmerli Energie-Technik AG in liquidazione:** tenuto conto della messa in liquidazione della società, gli impegni assunti nel corso del 2008 sono da considerare decaduti (chiusura 2008: impegno a rilevare ZET per un importo massimo di CHF 4,6 mio).

Riclassifiche contabili

Le riclassifiche contabili apportate sono state evidenziate nelle note illustrative al conto annuale, senza modificare il conto annuale del precedente esercizio.

Non esistono ulteriori fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria secondo CO 663b.

31 Appendice

Nome abbreviato	Nome completo	Sede	Scopo
AET CoGen	AET CoGen Srl	Gavirate I	Produzione di energia elettrica e termica
AET Italia	AET Italia Srl	Milano I	Commercio di energia
AET NE1	AET NE1 SA	Bellinzona CH	Gestione reti trasporto energia
Airlight Energy	Airlight Energy Holding SA	Biasca CH	Sfruttamento di tecnologie nell'ambito delle energie alternative
AKEB	AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	Lucerna CH	Produzione e commercializzazione d'energia termonucleare
BEC	Bio Energia Castellanza Srl	Castellanza I	Realizzazione impianto biofuel a Castellanza
BEG	Bio Energia Guarcino Srl	Guarcino I	Realizzazione impianto biofuel a Guarcino
BEO	Bio Elettricità Occimiano Srl	Como I	Produzione, commercio di energia elettrica
BES	Bio Energia Sibari Srl	Sibari I	Realizzazione impianto biofuel a Sibari
Biogen	Biogen Chivasso Srl	Chivasso I	Realizzazione impianto biofuel a Chivasso
Calore	Calore SA	Locarno CH	Produzione di calore/freddo
CEG	Calore Elettricità Gas Srl	Como I	Produzione di energia elettrica e termica
CMC	Cavo Mendrisio–Cagno Srl	Gavirate I	Gestione linea cavo Stabio Confine–Cagno
CMC MeSta	CMC MeSta SA	Bellinzona CH	Gestione linea cavo Mendrisio–Stabio Confine
Eolico Gottardo	Parco eolico del San Gottardo SA	Airolo CH	Progettazione e gestione del parco eolico sul passo del San Gottardo
Geopower	Geopower Basel AG	Basilea CH	Attività legata all'energia geotermica
Idronord	AET Idronord Srl	Omegna I	Costruzione e gestione di centrali idroelettriche
KW Mattmark	Kraftwerke Mattmark AG	Saas Grund CH	Sottopartecipazione tramite EGL. Produzione d'energia elettrica
Metanord	Metanord SA	Bellinzona CH	Costruzione impianti per la distribuzione del gas
Nord Energia	Nord Energia SpA	Milano I	Realizzazione di strutture per il trasporto d'energia elettrica da e verso l'estero
Octad	Octad SA	Lugano CH	Società non attiva, scopo originale: trading olii vegetali
PurEnergy	PurEnergy SA	Lussemburgo L	Acquisizione partecipazioni, licenze, ecc. di società attive nel campo energetico
Quadra	Quadra Srl	Como I	Main Contractor per costruzioni di impianti ad olii vegetali

REInvest	REInvest SA	Chiasso CH	Promozione d'opportunità d'investimento per lo sfruttamento di energie rinnovabili
Senco Holding	Senco Holding SA	Locarno CH	Assunzione di partecipazioni nel campo dell'energia idrica e di piccole centrali
SPE	SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	Bellinzona CH	Subholding, di principio: possesso delle partecipate estere
Swisshydro	Swisshydro AG	Poschiavo CH	Commercio di energia elettrica prodotta con la forza idrica
Tele Ticino	Tele Ticino SA	Melide CH	Produzioni radiotelevisive
TKL	Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH&Co.KG	Aachen D	Produzione e commercializzazione energia da una centrale a carbone
TPWB	TPWB GmbH&Co. KG	Aachen D	Produzione e commercializzazione energia da impianti eolici Off-Shore
Univa	Univa Partecipazioni Spa	Varese I	Assunzioni di partecipazioni della provincia di Varese
ZET	ZET Zimmerli Energie-Technik AG in liquidazione	Zofingen CH	Prestazioni tecniche su impianti di produzione e di trasmissione



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

Al Consiglio d'amministrazione dell'
Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona

Lugano, 4 maggio 2010

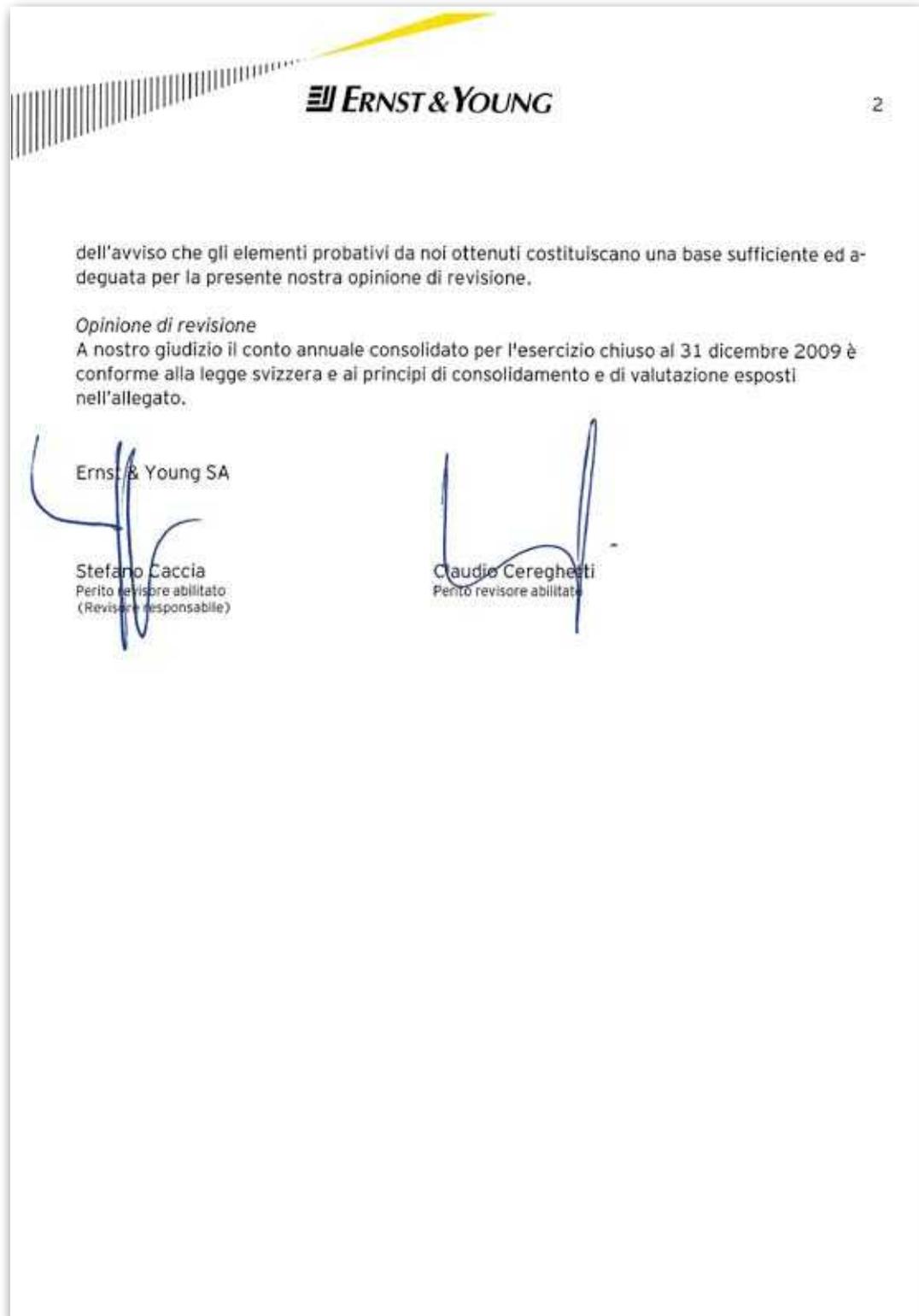
Rapporto del revisore indipendente sul conto annuale consolidato

In qualità di revisore indipendente e conformemente al mandato conferitoci abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato dell'Azienda Elettrica Ticinese, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi e allegato (pagine da 50 a 75), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alla legge e ai principi di consolidamento e di valutazione esposti nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del revisore indipendente
La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

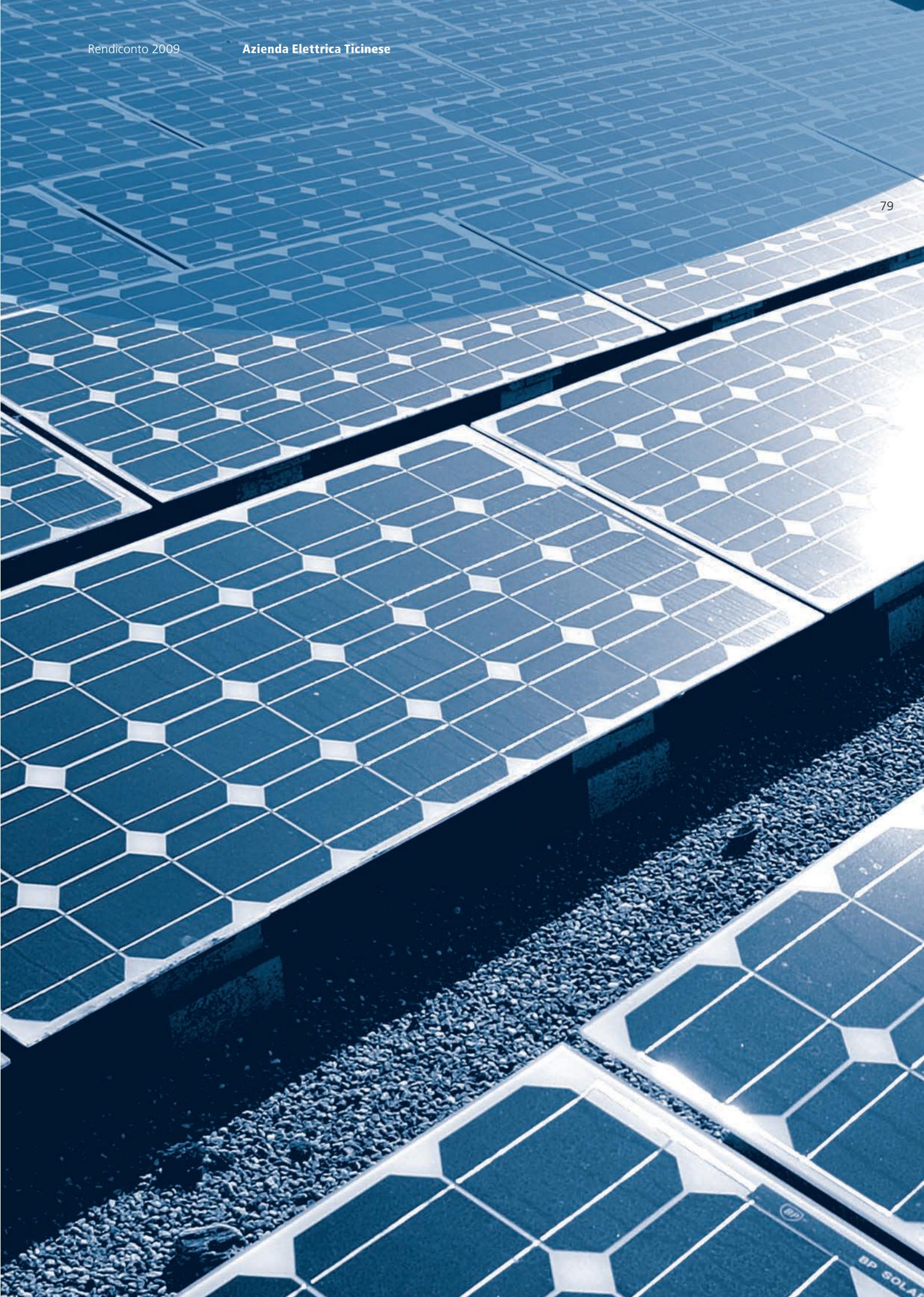
Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo



Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Claudio Cereghești
Perito revisore abilitato



Organi aziendali

80

Consiglio di Amministrazione

Leidi Fausto presidente

Netzer Marco vicepresidente

Bacchetta-Cattori Fabio fino al 31.08.2009

Beffa Floriano

Gobbi Norman fino al 31.08.2009

Lombardi Sandro

Ogna Ronald dal 01.09.2009

Pedrina Fabio

Romerio Franco fino al 31.08.2009

Terrier Simon fino al 28.02.2009

Ufficio di revisione

Camponovo Aron

Gianini Sergio

Piazzini Gianluigi

Revisore supplente

Paglia Erto

Fiduciaria

Ernst & Young, Lugano

Direzione

Brunett Reto F.	direttore	fino al 07.08.2009
------------------------	-----------	--------------------

Nauer Claudio	direttore a.i. responsabile area amministrazione	dal 07.08.2009
----------------------	---	----------------

Pronini Roberto	direttore a.i. responsabile area reti	dal 07.08.2009
------------------------	--	----------------

Sartori Stefano	responsabile area produzione	
------------------------	------------------------------	--

Tognola Giorgio	responsabile area commercio	
------------------------	-----------------------------	--

Dati statistici

82

Produzione nel canton Ticino (in GWh)

La produzione degli impianti elettrici in Ticino nel 2009 (dedotta l'energia di pompaggio ed escluse le FFS) è aumentata del 18% ed è stata pari al 120% della media pluriennale.

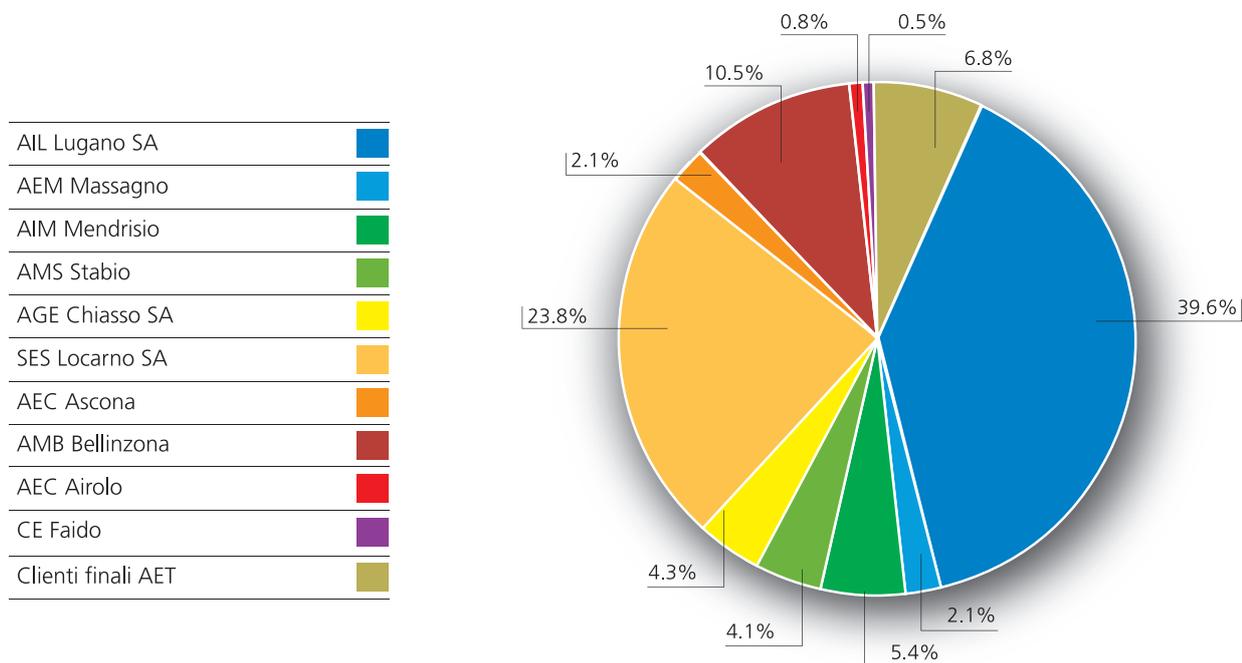
	Inverno	Estate	Anno	2008
Biaschina	128	323	451	420
Piottino	120	219	339	308
Stalvedro	22	42	64	56
Tremorgio	6	1	7	4
Ponte Brolla	6	8	14	1
Lucendro	81	71	152	99
Verzasca	75	187	262	267
Morobbia	13	35	48	55
Giumaglio	7	21	28	29
Ticinetto	1	9	10	9
Stampa	8	10	18	21
Ceresa	4	8	12	12
Calcaccia	4	11	15	15
Impianti minori + autoproduttori	15	21	36	37
Totale parziale	490	966	1'456	1'333
Maggia	423	1'053	1'476	978
Blenio	382	638	1'020	1'036
Totale generale	1'295	2'657	3'952	3'347

Consumo nel canton Ticino (in GWh)

Il consumo di energia elettrica nel Cantone è diminuito dell'1.2% (+1.0% in inverno, -3.8% in estate).

	Inverno	Estate	Anno	2008	Aumento %
AEC Airole	12	9	21	22	-4.5
AEC Ascona	30	28	58	58	0.0
AEM Massagno	35	23	58	59	-1.5
AGE Chiasso SA	64	56	120	120	0.5
AIL Lugano SA	599	498	1'097	1'087	1.0
AIM Mendrisio	81	68	149	154	-2.7
AMB Bellinzona	161	129	290	287	1.0
AMS Stabio	57	56	113	135	-16.1
CE Faido	9	6	15	13	9.8
SES Locarno SA	391	270	661	651	1.5
TIMCAL SA	43	42	85	121	-29.3
Alptransit	39	39	78	64	20.3
SSC + diversi	12	13	25	35	-26.3
Totale	1'533	1'237	2'770	2'806	-1.2

Dal 2005 visualizzazione separata AIL da AEM e dal 2009 visualizzazione separata tra SES e AEC Ascona.



Produzione e prelievo di AET (in MWh)

La produzione idroelettrica di AET, comprese le partecipazioni ed i compensi, è stata di 1'767 milioni di kWh, il 22.4% in più rispetto al 2008. La partecipazione nucleare è diminuita del 10.5%, passando da 353 milioni di kWh nel 2008 a 316 milioni di kWh nel 2009. L'acquisto di energia è aumentato del 24% rispetto al periodo precedente.

		Inverno	Estate	Anno	2008
Produzione propria	Stalvedro	21'541	42'433	63'974	56'502
	Tremorgio	6'446	1'283	7'729	3'986
	Piottino	119'879	218'801	338'680	308'495
	Biaschina	128'148	322'909	451'057	420'094
	Ponte Brolla	6'211	7'616	13'827	1'010
	Compenso OFIMA	5'840	31'216	37'056	45'824
	Fotovoltaico	121	216	337	462
Partecipazioni	Verzasca ¹	25'166	62'495	87'661	88'976
	Blenio	86'127	134'658	220'785	186'564
	Maggia	85'029	215'882	300'911	117'076
	Mattmark	29'649	40'837	70'486	36'785
	AKEB (nucleare)	168'135	134'487	302'622	338'940
	KK Leibstadt	7'609	6'375	13'984	13'870
	CEG	22'615	27'399	50'014	52'203
Acquisto energia²	Acquisto ³	6'509'175	5'803'552	12'312'727	9'917'610
	Energia di scambio	1'091	204	1'295	11'996
Totale		7'222'782	7'050'363	14'273'145	11'600'393

¹ Quota AET

² Di cui circa 2'358 milioni di kWh (4'697 milioni di kWh nel 2008) di prodotti standardizzati

³ L'acquisto comprende 648 milioni di kWh per il mercato italiano nel 2009 rispettivamente 415 milioni di kWh per il 2008

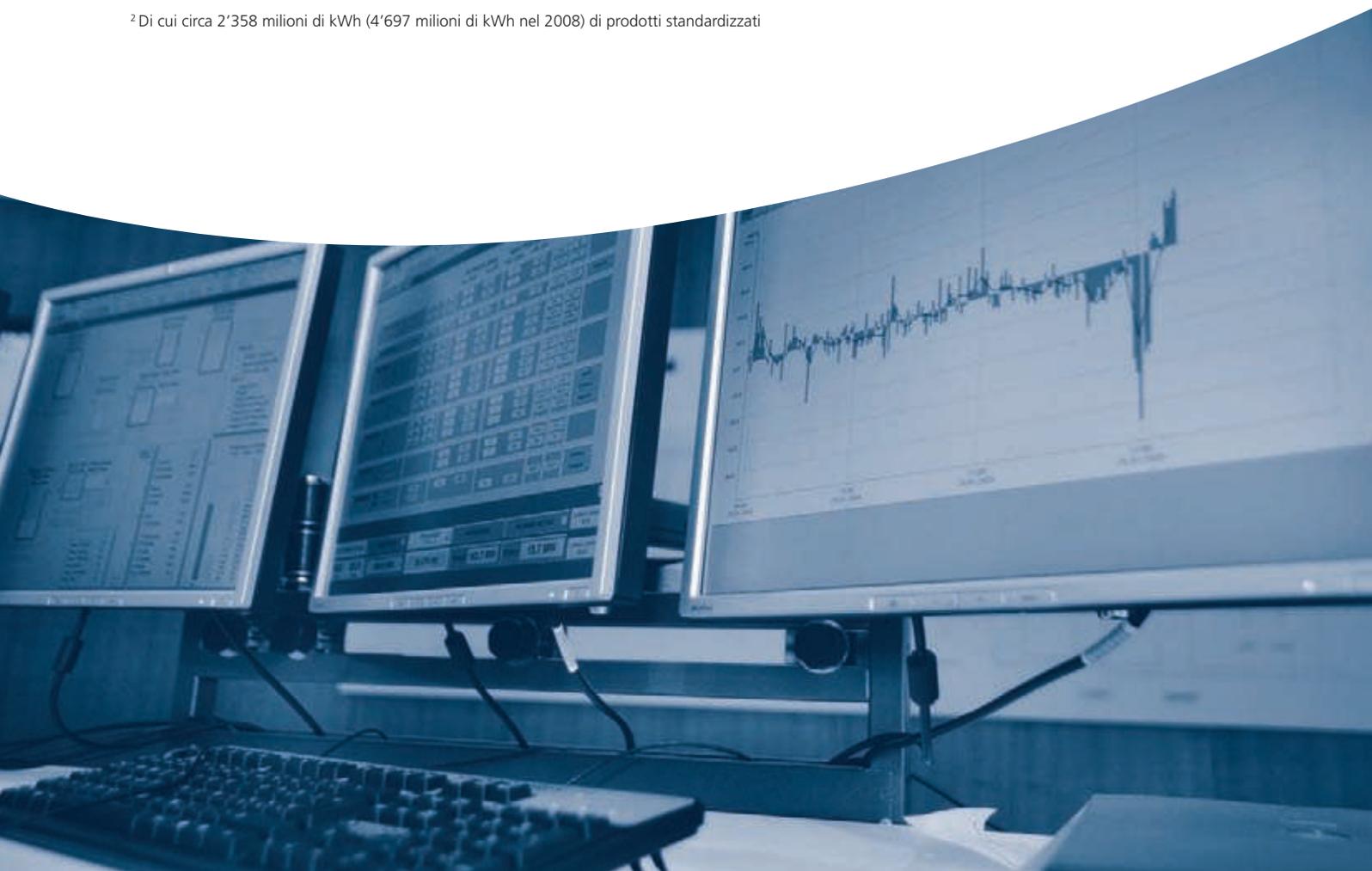
Volume vendite di AET (in MWh)

L'erogazione ai clienti AET è diminuita di 19 milioni di kWh rispetto al 2008 (-0.7%). La parte del fabbisogno cantonale coperta da AET è stata del 94.2%, rispetto al 93.7% del 2008. La vendita di energia ha registrato un aumento di 2'817 milioni di kWh (+ 31.7%) rispetto al periodo precedente.

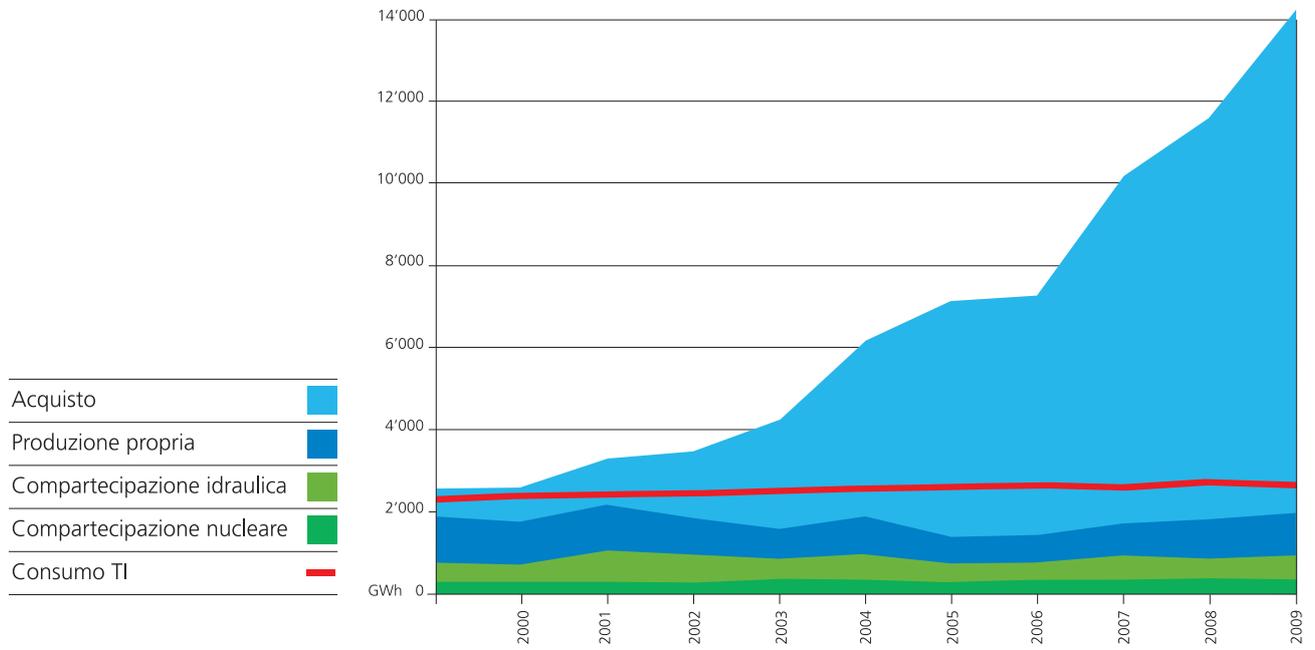
		Inverno	Estate	Anno	2008
Utenti	Aziende distributrici	1'387'268	1'034'781	2'422'049	2'409'636
	Utenti finali	94'521	94'375	188'896	220'554
Vendita di energia¹	Vendita ²	5'720'183	5'974'732	11'694'915	8'878'324
	Energia di scambio	27'940	31'526	59'466	63'917
TOTALE		7'229'912	7'135'414	14'365'326	11'572'431
Consumo proprio e perdite		20'517	12'399	32'916	27'768

¹ La vendita di energia comprende 648 milioni di kWh per il mercato italiano nel 2009 rispettivamente 415 milioni di kWh per il 2008

² Di cui circa 2'358 milioni di kWh (4'697 milioni di kWh nel 2008) di prodotti standardizzati



Produzione e prelievo AET



Erogazione

